

# Server HP ProLiant ML150

## Guida al software e all'installazione del sistema operativo di rete



Gennaio 2004 (Terza edizione)  
Numero di parte 343330-063

© 2004 Hewlett-Packard Development Company, L.P.

Microsoft, Windows e Windows NT sono marchi registrati negli Stati Uniti della Microsoft Corporation.

Intel, Pentium e Itanium sono marchi registrati negli Stati Uniti di Intel Corporation.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group.

Hewlett-Packard Company declina ogni responsabilità per eventuali omissioni o errori tecnici o editoriali contenuti nel presente documento. Queste informazioni vengono fornite "nello stato in cui si trovano" senza garanzie di alcun tipo. Le garanzie relative ai prodotti HP sono esposte sotto forma di dichiarazioni di garanzia limitata contenute nei prodotti stessi. Niente di quanto dichiarato nel presente documento potrà essere considerato come garanzia aggiuntiva.

Software per computer classificato come confidenziale. Il possesso, l'utilizzo o la copia richiedono una licenza HP valida. In conformità agli articoli FAR 12.211 e 12.212, il software commerciale per computer, la documentazione del software per computer e i dati tecnici per i prodotti commerciali sono concessi in licenza al governo degli Stati Uniti secondo le condizioni specificate nella licenza commerciale standard del fornitore.

Server HP ProLiant ML150 - Guida al software e all'installazione del sistema operativo di rete

Gennaio 2004 (Terza edizione)

Numero di parte 343330-063

---

# Sommario

## Capitolo 1

### Operazioni preliminari

Informazioni essenziali sull'installazione .....	1-1
Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo di rete .....	1-4

## Capitolo 2

### Installazione di Microsoft Windows 2000 Server e Small Business Server 2000

Preparazione dell'installazione .....	2-1
Flusso del processo ad alto livello.....	2-2
Sezione 1. Creazione del dischetto del driver.....	2-2
Sezione 2. Installazione di Windows 2000.....	2-3
Sezione 3. Completamento dell'installazione .....	2-6
Fase 1 – Installazione del Service Pack .....	2-6
Fase 2 – Installazione dei driver HP .....	2-7
Fase 3 – Installazione della Recovery Console di Windows 2000 .....	2-7
Sezione 4. Configurazione del sistema.....	2-7
Fase 1 – Verifica dello stato dell'hardware .....	2-7
Fase 2 – Inizializzazione dell'unità disco rigido .....	2-9
Fase 3 – Aggiunta di servizi Terminal Server.....	2-10

Sezione 5. Configurazione della rete .....	2-12
Fase 1 – Configurazione dell'indirizzo IP del server.....	2-12
Fase 2 – Collegamento dei client alla rete e verifica della connessione di rete .....	2-12
Fase 3 – Configurazione del controller di dominio .....	2-14
Sezione 6. Installazione di MSM .....	2-16
Sezione 7. Installazione del driver ZCR .....	2-16
Creazione del dischetto del driver .....	2-16
Esecuzione dell'installazione .....	2-17
Sezione 8. Risoluzione dei problemi .....	2-18
Consiglio n. 1. L'installazione di Windows 2000 si interrompe dopo circa tre minuti dall'avvio iniziale dal CD-ROM .....	2-18
Consiglio n. 2. Configurazione della porta parallela (LPT) per la modalità ECP...	2-19
Consiglio n. 3. Firme dei driver di Windows 2000 .....	2-20
Consiglio n. 4. Opzioni di ripristino di Windows 2000 .....	2-20
Consiglio n. 5. Reinstallazione di Windows 2000 .....	2-23
Sezione 9. Fonti per il software e le informazioni in linea .....	2-24

## Capitolo 3

### **Installazione di Microsoft Windows Server 2003 e Small Business Server 2003**

Preparazione dell'installazione.....	3-1
Flusso del processo ad alto livello .....	3-2
Sezione 1. Installazione di Windows 2003 .....	3-2
Sezione 2. Completamento dell'installazione .....	3-4
Installazione del Service Pack.....	3-4
Installazione del driver LAN .....	3-4
Installazione di Windows 2003 Recovery Console.....	3-5
Sezione 3. Configurazione del sistema .....	3-6
Fase 1 – Verifica dello stato dell'hardware .....	3-6
Fase 2 – Inizializzazione dell'unità disco rigido.....	3-7
Sezione 4. Configurazione della rete .....	3-7
Fase 1 – Configurazione dell'indirizzo IP del server.....	3-7
Fase 2 – Collegamento dei client alla rete e verifica della connessione di rete .....	3-8
Fase 3 – Configurazione del controller di dominio .....	3-9
Sezione 5. Installazione di MSM .....	3-12

Sezione 6. Installazione del driver ZCR.....	3-12
Creazione del dischetto del driver.....	3-12
Esecuzione dell'installazione .....	3-13
Sezione 7. Risoluzione dei problemi .....	3-14
Consiglio n. 1. Firme dei driver di Windows 2003.....	3-14
Consiglio n. 2. Opzioni di ripristino di Windows 2003 .....	3-14
Consiglio n. 3. Reinstallazione di Windows 2003 .....	3-18
Sezione 8. Fonti per il software e le informazioni in linea.....	3-18

## Capitolo 4

### Installazione di Red Hat Linux 9.0 Professional

Preparazione dell'installazione .....	4-1
Flusso del processo ad alto livello.....	4-1
Sezione 1. Installazione di Red Hat Linux .....	4-2
Avvio .....	4-2
Impostazioni dell'installazione.....	4-2
Partizionamento del disco .....	4-2
Configurazione di Boot Loader .....	4-4
Configurazione della rete .....	4-5
Altre impostazioni dell'installazione.....	4-6
Selezione del gruppo di pacchetti .....	4-6
Configurazione dopo l'installazione.....	4-6
Sezione 2. Installazione di MSHD .....	4-9
Sezione 3. Installazione del driver ZCR.....	4-9
Creazione del dischetto del driver.....	4-9
Esecuzione dell'installazione .....	4-9
Sezione 4. Fonti per il software e le informazioni in linea.....	4-10

## Capitolo 5

### Installazione di United Linux 1.0 (SCO Linux 4)

Preparazione dell'installazione .....	5-1
Flusso del processo ad alto livello.....	5-1
Sezione 1. Installazione di United Linux 1.0.....	5-2
Fase 1 – Avvio dell'installazione .....	5-2
Fase 2 – Configurazione del server.....	5-2
Sezione 2. Installazione di MSHD .....	5-5
Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea.....	5-5

## Capitolo 6

### Installazione di United Linux 1.0 (SuSE Linux Enterprise Server 8)

Preparazione dell'installazione.....	6-1
Flusso del processo ad alto livello .....	6-1
Sezione 1. Installazione di United Linux 1.0 .....	6-2
Avvio.....	6-2
Selezione della lingua.....	6-2
Impostazioni dell'installazione .....	6-2
Esecuzione dell'installazione .....	6-4
Sezione 2. Installazione di MSHD.....	6-5
Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea .....	6-5

## Capitolo 7

### Installazione di United Linux 1.0 (turbolinux enterprise server 8)

Preparazione dell'installazione.....	7-1
Flusso del processo ad alto livello .....	7-1
Sezione 1. Installazione di United Linux 1.0 .....	7-2
Avvio.....	7-2
Selezione della lingua.....	7-2
Impostazioni dell'installazione .....	7-2
Esecuzione dell'installazione.....	7-4
Sezione 2. Installazione di MSHD.....	7-5
Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea .....	7-5

## Capitolo 8

### Installazione di Turbolinux 8 Server

Preparazione dell'installazione.....	8-1
Flusso del processo ad alto livello .....	8-1
Sezione 1. Installazione di Turbolinux 8 Server .....	8-2
Avvio.....	8-2
Installazione del sistema operativo.....	8-2
Sezione 2. Installazione di MSHD.....	8-4
Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea .....	8-5

## Capitolo 9

### Installazione di Red Flag Linux 4.0 Advanced Server

Preparazione dell'installazione .....	9-1
Flusso del processo ad alto livello.....	9-1
Sezione 1. Installazione di Red Flag Linux 4.0.....	9-2
Installazione di Red Flag Linux 4.0 Professional Server.....	9-2
Installazione di Red Flag Linux 4.0 Advanced Server .....	9-4
Sezione 2. Installazione di MSHD .....	9-4
Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea.....	9-4

## Capitolo 10

### Installazione di SCO Open UNIX 8

Preparazione dell'installazione .....	10-1
Flusso del processo ad alto livello.....	10-1
Sezione 1. Creazione del dischetto del driver.....	10-2
Sezione 2. Installazione di SCO Open UNIX 8.....	10-2
Avvio .....	10-2
Configurazione di base .....	10-2
Installazione del driver SCSI .....	10-3
Installazione del sistema operativo .....	10-3
Installazione del driver di rete.....	10-6
Sezione 3. Abilitazione del secondo processore.....	10-7
Sezione 4. Installazione di MSHD-U .....	10-8
Sezione 5. Fonti per il software e le informazioni in linea.....	10-8

## Capitolo 11

### Installazione di SCO UnixWare 7

Preparazione dell'installazione .....	11-1
Flusso del processo ad alto livello.....	11-1
Sezione 1. Creazione del dischetto del driver.....	11-2
Sezione 2. Installazione di SCO UnixWare 7.....	11-2
Avvio .....	11-2
Configurazione di base .....	11-2
Installazione del driver SCSI .....	11-3
Installazione del sistema operativo .....	11-3
Installazione del driver di rete.....	11-5

Sezione 3. Abilitazione del secondo processore .....	11-6
Sezione 4. Installazione di MSHD-U.....	11-7
Sezione 5. Fonti per il software e le informazioni in linea .....	11-7

## Capitolo 12

### Installazione di SCO OpenServer 5.0.7

Preparazione dell'installazione.....	12-1
Flusso del processo ad alto livello .....	12-1
Sezione 1. Creazione del dischetto del driver .....	12-2
Sezione 2. Installazione di SCO OpenServer 5.0.7.....	12-2
Avvio .....	12-2
Installazione del sistema operativo.....	12-3
Installazione del driver di rete .....	12-5
Sezione 3. Abilitazione del secondo processore .....	12-7
Sezione 4. Installazione di MSHD-O.....	12-7
Sezione 5. Installazione del driver ZCR .....	12-8
Creazione del dischetto del driver .....	12-8
Esecuzione dell'installazione.....	12-8
Sezione 6. Fonti per il software e le informazioni in linea .....	12-9

## Capitolo 13

### Strumenti di diagnostica e gestione

HP ML150 System Monitor (MSM).....	13-1
Installazione di MSM .....	13-2
HP ML150 Server Health Driver (MSHD).....	13-3
Installazione di MSHD.....	13-3
HP ML150 Server Health Driver per Unix (MSHD-U) .....	13-5
Installazione di MSHD-U.....	13-5
HP ML150 Server Health Driver for OpenServer (MSHD-O).....	13-5
Installazione di MSHD-O.....	13-6
HP Server Diagnostics for Windows .....	13-6
Installazione di HP Server Diagnostics for Windows .....	13-7



## Appendice A

### Uso delle utility HP

Uso di MSM .....	A-1
Caratteristiche di MSM.....	A-1
Avvio di MSM.....	A-3
Chiusura di MSM.....	A-5
Indicatori.....	A-5
Configurazione di MSM .....	A-6
Uso di MSHD.....	A-16
Caratteristiche di MSHD.....	A-16
Avvio di MSHD.....	A-16
Arresto di MSHD.....	A-16
Controllo dello stato del programma .....	A-17
Controllo delle informazioni del registro.....	A-17
Visualizzazione dello stato della ventola e della temperatura .....	A-18
Uso di MSHD-O/-U .....	A-19
Funzioni di MSHD-O/-U .....	A-19
Avvio di MSHD-O/-U .....	A-19
Arresto di MSHD-O/-U .....	A-19
Controllo dello stato del programma .....	A-19
Controllo delle informazioni del registro.....	A-20
Visualizzazione dello stato della ventola e della temperatura .....	A-20

## Indice

---

## Operazioni preliminari

### Informazioni essenziali sull'installazione

Questa sezione è destinata agli **utenti esperti** che hanno familiarità con il processo di installazione standard del sistema operativo di rete. HP consiglia di tenere conto delle **informazioni specifiche riportate di seguito allo scopo di adattare il processo di installazione standard del sistema operativo di rete** alle particolarità del server HP ProLiant ML150.

Di seguito si elencano i driver HP richiesti per sistemi operativi di rete specifici e le utility HP. Questi driver e utility sono forniti sul CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*).

Microsoft® Windows® 2000 Server e Small Business Server 2000	Driver HP	Driver chipset
		Driver video
		Driver LAN
		Driver backplane SCSI
		Driver SCSI
		Driver ZCR
	Utility HP	HP Server Diagnostics for Windows
		HP ML150 System Monitor (MSM)*

*continua*

*continuazione*

Microsoft Windows Server 2003 (Enterprise Edition) e Small Business Server 2003	Driver HP	Driver LAN
		Driver ZCR
	Utility HP	HP Server Diagnostics for Windows
		HP ML150 System Monitor (MSM)*
Red Hat Linux 9.0 Professional	Driver HP	Driver ZCR
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver (MSHD)*
United Linux 1.0 (SCO, SuSE, Turbo)	Driver HP	Nessuno
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver (MSHD)*
Turbolinux 8 Server	Driver HP	Nessuno
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver (MSHD)*
Red Flag Linux 4.0	Driver HP	Nessuno
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver (MSHD)*
SCO Open UNIX 8	Driver HP	Driver SCSI
		Driver LAN
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver (MSHD)*
SCO UnixWare 7	Driver HP	Driver SCSI
		Driver LAN
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver (MSHD)*

*continua*

---

*continuazione*

SCO OpenServer 5.0.7	Driver HP	Driver SCSI
		Driver LAN
		Driver ZCR
	Utility HP	HP ML150 Server Health Driver for OpenServer (MSHD-O)*

---

\* Deve essere installato per supportare funzioni importanti di sicurezza del server.

---

**NOTA:** il CD di avvio HP non è avviabile.

Le istruzioni dettagliate relative a ogni operazione specifica (posizione dei driver, soluzioni alternative) sono fornite nei capitoli relativi al sistema operativo di rete (capitoli da 2 a 12). Le informazioni di installazione per le utility HP sono contenute nel capitolo 13. Per informazioni dettagliate sull'uso delle utility HP, consultare l'Appendice A di questa guida.

## Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo di rete

**NOTA:** si consiglia di non installare schede di terze parti finché non si è verificato che il server funziona correttamente e finché non si è completata l'installazione del sistema operativo di rete.

- Preparare il server seguendo le istruzioni fornite nella *Scheda di installazione del server HP ProLiant ML150*.
- Il server HP ProLiant ML150 viene fornito con uno o più dischi rigidi nuovi che non necessitano di una configurazione specifica. Se si installano sul server dei dischi rigidi aggiuntivi USATI:
  - Tenere presente che quasi tutte le installazioni di sistemi operativi di rete rimuovono tutti i dati dal disco rigido su cui vengono eseguite. Se si desidera usare dei dischi rigidi aggiuntivi per accedere a dati esistenti nel nuovo server, HP consiglia di installare e configurare questi dischi rigidi DOPO aver terminato l'installazione del sistema operativo di rete.
  - Se si desidera riciclare dischi rigidi usati, servirsi di un programma di utility come FDISK per cancellare tutti i dati e le partizioni dal disco rigido esistente.
- HP consiglia di aggiornare il BIOS del server con la versione più recente del BIOS di sistema in modo da usufruire delle più recenti correzioni per i problemi di compatibilità. Inserire il CD di avvio HP in un PC Windows e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo. Per maggiori informazioni, consultare la *Guida all'uso e alla manutenzione del server HP ProLiant ML150*.

---

## Installazione di Microsoft Windows 2000 Server e Small Business Server 2000

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a "Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo" nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- Il CD-ROM di Microsoft Windows 2000 e il Service Pack più recente di Microsoft Windows 2000 (3 o superiore)

**NOTA:** per facilitare la lettura di questo capitolo, ci si riferisce a Windows 2000 per indicare sia Windows Server 2000 sia Small Business Server 2000.

- Un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici per creare e installare il driver ZCR. Fare riferimento alla "Sezione 7 - Installazione del driver ZCR" più avanti in questo capitolo.

## Flusso del processo ad alto livello

1. Creazione del dischetto del driver tramite il CD di avvio HP
2. Installazione di Windows 2000 Server
3. Completamento dell'installazione (Microsoft Service Pack, driver HP, Recovery Console)
4. Configurazione del sistema
5. Configurazione della rete
6. Installazione di MSM
7. Installazione del driver ZCR
8. Risoluzione dei problemi
9. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver SCSI Windows 2000 (disco HP W2K SCSI).

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD di avvio.

## Sezione 2. Installazione di Windows 2000

**NOTA:** benché si possa installare Windows 2000 dai dischetti di installazione o direttamente dal CD-ROM di Windows 2000, si consiglia di utilizzare il secondo metodo perché più rapido.

1. Avviare il server dal CD-ROM di Windows 2000.
2. Viene visualizzato il messaggio **Setup is inspecting your hardware configuration** (Il programma di installazione verifica la configurazione hardware). Viene visualizzata la schermata di setup.
3. Premere sempre il tasto F6 quando il sistema visualizza brevemente il messaggio **Press F6 if you need to install a third party SCSI or RAID controller** (Premere F6 se si desidera installare un controller SCSI o RAID di terze parti) nella parte bassa dello schermo.

**NOTA:** l'installazione di Windows 2000 lascia purtroppo poco tempo per premere il tasto F6. Se non si riesce ad eseguire l'operazione in tempo, riavviare il sistema e ripartire dal punto 1.

- a. Premere il tasto S per specificare gli adattatori SCSI aggiuntivi.
- b. Quando il sistema lo richiede, inserire il disco HP W2K SCSI che era stato creato dal CD di avvio.
- c. Premere **Invio** per continuare.
- d. Selezionare **Adaptec Ultra 320-SCSI Cards (Win2000)** e premere **Invio**.
4. Premere il tasto **Invio** per passare alla schermata di benvenuto dell'installazione di Windows 2000 Server.
5. Premere il tasto C per continuare l'installazione nella schermata **Il disco rigido di avvio del computer è nuovo**.
6. Premere il tasto F8 per accettare il contratto di licenza.
7. Nella schermata di partizione delle unità, selezionare l'unità di destinazione. Se si vuole utilizzare l'intera unità per installare Windows 2000, premere il tasto **Invio**. Altrimenti, premere il tasto C per creare una partizione.



In questo esempio verrà creata una partizione di 4 GB. Si tenga presente che Windows 2000 non ha la limitazione di 2 GB presente su Windows NT® 4.0.

- a. Premere il tasto **C** per creare una partizione.
  - b. Alla richiesta **Crea partizione di dimensione**, digitare 4096, quindi premere il tasto **Invio**.
  - c. HP raccomanda di creare tutte le partizioni necessarie per ogni unità disco rigido presente nel sistema. Selezionare lo spazio non partizionato, quindi premere nuovamente **C** per creare partizioni aggiuntive.
8. Selezionare l'unità di destinazione in cui installare Windows 2000. Premere il tasto **Invio**.
  9. Selezionare **Formattare la partizione utilizzando il file system NTFS**, quindi premere il tasto **Invio**.
  10. La procedura di installazione formatta e copia i file nell'unità disco rigido.
  11. Il sistema si riavvia e inizializza l'interfaccia grafica di Windows 2000. Prima del riavvio del sistema, rimuovere il dischetto del driver.
  12. Nella prima finestra di dialogo **Installazione guidata**, fare clic su **Avanti** per continuare.
  13. Viene visualizzata la schermata **Installazione periferiche** con una barra di avanzamento. L'operazione può durare 10 - 15 minuti.
  14. A questo punto è possibile personalizzare l'installazione mediante l'interfaccia grafica.

**NOTA:** può essere necessario personalizzare le impostazioni di rete in funzione dell'ambiente specifico dell'utente. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di rete, consultare i manuali di Microsoft Windows 2000.

15. Viene visualizzata la schermata **Installazione componenti ... Schermo** con una barra di avanzamento. L'intera operazione può durare fino a 20 minuti.

16. La procedura guidata avvia quindi automaticamente la sezione **Esecuzione operazioni finali in corso** per completare l'installazione. Anche questa fase può richiedere un certo periodo di tempo.

**NOTA:** può esservi un periodo di tempo senza attività apparente, durante il quale viene visualizzato il messaggio "Salvataggio delle impostazioni in corso". Attendere che il sistema termini l'operazione.

17. Quando viene visualizzata la schermata **Fine dell'Installazione guidata di Windows 2000**, rimuovere il CD-ROM e fare clic su **Fine**. Il sistema si riavvia automaticamente dall'unità disco rigido.
18. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per aprire una sessione (premendo i tasti **Ctrl-Alt-Canc**) come Amministratore.
19. Se si è installato Windows 2000 Server, si avvia la procedura **Configurazione server Windows 2000**. Chiudere questa finestra perché la personalizzazione del server è rimandata al termine di tutte le fasi di installazione.

Se si è installato Microsoft Small Business Server 2000, fare clic su **Annulla** per chiudere la finestra **Setup needs the location of the Small Business server 2000 Setup files...** (L'installazione deve conoscere la posizione dei file di setup di Small Business Server 2000...).

**NOTA:** è possibile aprire la procedura guidata Configurazione server Windows 2000 in qualsiasi momento facendo clic su **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Configura server**.

## Sezione 3. Completamento dell'installazione

### Fase 1 –Inst allazione del Service Pack

1. Come ottenere una copia dei Service Pack di Windows 2000:
  - Se il server HP è già collegato a Internet, scaricare il Service Pack più recente dal sito Web di Microsoft all'indirizzo:  
<http://www.microsoft.com/windows2000/downloads/servicepacks/default.asp>
  - Se si ha accesso a un PC collegato a Internet ed equipaggiato con un'unità CD-RW, scaricare il Service Pack più recente dal sito Web di Microsoft all'indirizzo:  
<http://www.microsoft.com/windows2000/downloads/servicepacks/default.asp>  
quindi copiare il Service Pack su un CD-ROM. Il Service Pack può essere quindi installato dall'unità CD-ROM sul server HP.
  - Contattare il servizio di assistenza di Microsoft al numero di telefono (800) 360 7561 o di fax (716) 447 7330 per ordinare un CD-ROM del Service Pack.
2. Per installare il Service Pack, accedere al server HP ProLiant ML150 come Amministratore ed eseguire il Service Pack sul sistema.
3. Quando il sistema lo richiede, premere **OK** per accettare il Certificato autori software di Microsoft Windows 2000.
4. Selezionare **Accetto il contratto Microsoft** e fare clic su **Installa**.
5. Quando il sistema lo richiede, fare clic su **Riavvia** per riavviare il sistema (ricordarsi di rimuovere tutti i dischetti e i CD-ROM dalle rispettive unità).

## Fase 2 –Inst allazione dei driver HP

1. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del server.  
Viene visualizzato il menu **Startup**.

**NOTA:** se il server non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD di avvio.

2. Fare clic su **hp ProLiant ML150 server drivers for Chipset,LAN controller,Video,SCSI controller and SCSI backplane**; viene visualizzata la matrice del driver ML150. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per installare il chipset e i driver video.
3. Fare clic su **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Sistema > Hardware > Gestione periferiche**.
4. Aggiornare il driver LAN per la **Intel® PRO/1000 MT Port Network Connection** selezionando il percorso \drivers\w2k\_LAN sul CD di avvio HP.
5. Aggiornare il driver SCSI Backplane per **SDR GEM318P SCSI Processor Device** selezionando il percorso \drivers\w2k\_gem318 sul CD di avvio HP.
6. Chiudere tutte le finestre aperte e riavviare il server per inizializzarlo correttamente.

## Fase 3 –Inst allazione della Recovery Console di Windows 2000

Fare riferimento al Consiglio n. 4 della sezione "Risoluzione dei problemi".

## Sezione 4. Configurazione del sistema

### Fase 1 –Verifica dello stato dell'hardware

In questa sezione viene eseguito lo strumento Gestione periferiche di Windows 2000 per identificare eventuali problemi dei dispositivi installati o conflitti tra le risorse.

1. Fare clic su **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Sistema > Hardware > Gestione periferiche**.

2. Verificare che non compaia un punto esclamativo (!) o un punto interrogativo (?) di colore giallo accanto ai dispositivi.

- Il punto esclamativo giallo indica che si è verificato un problema di risorse nel dispositivo.

- Il punto interrogativo indica che il dispositivo è sconosciuto.

Se accanto a un dispositivo sono presenti i simboli (!) o (?), fare doppio clic sul dispositivo. Usare il messaggio Stato periferica per la risoluzione dei problemi. Oppure, se è disponibile una stampante, selezionare Visualizza, Stampa dal menu per ottenere un rapporto.

3. Verificare se i driver installati hanno una firma digitale.
  - a. In Gestione periferiche, selezionare il dispositivo (ad es. Adaptec AIC-7902 based Ultra 320 SCSI) che si desidera verificare.
  - b. Fare doppio clic su **Proprietà> Driver**.
  - c. Individuare la **Firma digitale**: Se il driver del dispositivo ha la firma digitale, viene visualizzato **MS Windows 2000 Publisher** o **Microsoft Windows Hardware Compatibility Publisher**. Se il driver del dispositivo non ha una firma digitale, si raccomanda di verificare il sito Web di HP [www.hp.com](http://www.hp.com) per installare il pacchetto più aggiornato.
4. Chiudere le applicazioni **Gestione periferiche**, **Proprietà** **sistema** e **Pannello di controllo**.
5. Verificare il Visualizzatore eventi per accertarsi che nel registro non vi siano errori. Fare clic su **Start > Programmi > Strumenti di amministrazione > Visualizzatore eventi**.

**NOTA:** il Visualizzatore eventi di Windows 2000 può aver registrato degli errori di rete poiché la rete non è ancora configurata. Non tenere conto di questi errori.

6. Uscire dal Visualizzatore eventi.

## Fase 2 –Inizializzazione dell'unità di disco rigido

Per gestire le varie unità e partizioni:

1. Fare clic su **Start > Programmi > Strumenti di amministrazione > Gestione disco**.
2. Quando un messaggio indica che c'è un nuovo disco rigido da configurare, fare clic su **OK** per procedere.
3. Selezionare lo spazio disponibile su disco rigido nel grafico e usare i menu per creare partizioni aggiuntive.
4. Chiudere Gestione disco.
5. Per completare la formattazione delle nuove partizioni, aprire **Risorse del computer**, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sulle nuove partizioni non formattate e selezionare **Formatta**.

Per avviare Gestione disco usare la procedura seguente.

1. Fare clic su **Start > Programmi > Strumenti di amministrazione > Gestione computer**.
2. Fare doppio clic su **Archiviazione > Gestione disco** nella struttura.
3. Se sono presenti nuove unità disco rigido senza identificatore, si avvierà la procedura guidata **Write Signature and Upgrade** (Scrivi identificatore del disco e aggiorna). Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare questa firma.
4. Selezionare lo spazio disponibile su disco rigido nel grafico e usare i menu per creare partizioni aggiuntive.
5. Formattare tutte le partizioni non ancora formattate.
6. Chiudere lo strumento Gestione computer.

**NOTA:** vi sono due tipi di configurazione dell'unità disco rigido: Dinamica e Di base. Selezionare il tipo facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona dell'unità disco rigido. Le unità Dinamiche sono utilizzate per creare i volumi, che possono contenere più di un'unità disco rigido fisica. Le unità Di base sono utilizzate per creare unità disco primarie o locali partizionate.

## Fase 3 –Aggiunta di servizi Terminal Server

1. Aprire **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Installazione applicazioni**.
2. Fare clic su **Installazione componenti di Windows**.
3. Scorrere e selezionare la casella di controllo **Servizi terminal**, quindi fare clic su **Avanti**.
4. Selezionare la modalità che si desidera usare.
5. **Modalità amministrazione e remota** o **Modalità server applicazioni**, quindi fare clic su **Avanti**.

**NOTA:** le istruzioni seguenti sono basate sulla modalità Server applicazioni. Tenere presente il requisito di licenza riportato sulla schermata per questa modalità. Informarsi presso il rappresentante Microsoft su come impostare il server per la gestione delle licenze.

6. Selezionare le autorizzazioni predefinite per la compatibilità delle applicazioni e fare clic su **Avanti**.
7. Fare clic su **Avanti** per accettare le impostazioni degli strumenti di supporto e di amministrazione.
8. Se il sistema lo richiede, inserire il CD-ROM di Windows 2000.
9. Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.
10. Fare clic su **Sì** per riavviare il sistema. Rimuovere il CD-ROM.
11. Dopo il riavvio, connettersi al sistema.
12. Aprire **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Strumenti di amministrazione**. Verificare che i servizi seguenti siano ora disponibili: **Creatore client di Servizi terminal**, **Configurazione di Servizi terminal** e **Gestione Servizi terminal**.

## Creazione dei dischetti di installazione dei client

1. Fare doppio clic su **Creatore client di Servizi terminal**.
2. Selezionare il tipo di client adeguato all'ambiente specifico dell'utente.
3. Fare clic su **Formatta disco** se necessario. Verificare il numero di dischi necessari e contrassegnarli con "Servizi terminal per [...] Disco [x/y]."  
Fare clic su **OK** per continuare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per eseguire le copie dei dischetti.
5. Fare clic su **OK** nella schermata in cui compare l'indicazione, **Sono stati creati [y] dischi floppy ....**
6. Fare clic su **Annulla** per chiudere l'utility Creazione dischi di installazione.

## Installazione dell'utility client su una workstation client

1. Inserire il dischetto 1 nel client di destinazione ed eseguire  
A:\setup.exe
2. Fare clic su **Continua** nella schermata di setup.
3. Completare il modulo Nome utente e società. Queste informazioni vengono richieste solo la prima volta che si usano i dischetti. Fare clic su **OK** per convalidare, quindi di nuovo su **OK** per confermare.
4. Fare clic su **Accetto** per accettare il contratto di licenza.
5. Fare clic su **Icona grande** per iniziare l'installazione.
6. Selezionare la modalità di installazione appropriata: tutti gli utenti (**Sì**) o solo l'utente corrente (**No**).
7. Inserire il dischetto successivo (o i dischetti) quando il sistema lo richiede, quindi seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
8. Fare clic su **OK** una volta terminata l'installazione, quindi chiudere e riavviare la workstation.



## Sezione 5. Configurazione della rete

### Fase 1 –Configurazione dell 'indirizzo IP del server

Durante il processo di installazione, il sistema è stato configurato per utilizzare il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol). Se sulla rete non vi è un server DHCP, il sistema eseguirà la configurazione automatica di un indirizzo IP scelto a caso per poter funzionare. È importante configurare poi l'indirizzo IP corretto per poter comunicare con i client:

1. Fare clic con il pulsante destro su **Risorse di rete > Proprietà> Connessione alla rete locale** sul server HP.

**NOTA:** se il server HP dispone di più schede di rete, nella finestra comparirà un'icona di Connessione alla rete locale per ogni scheda di rete presente nel sistema. Individuare la scheda di rete corretta tra quelle disponibili.

2. Fare clic su **Protocollo Internet (TCP/IP) > Proprietà> Utilizza il seguente indirizzo IP**.
3. Immettere l'indirizzo IP corretto.
4. Fare clic su **OK** per continuare, quindi fare di nuovo clic su **OK** per chiudere la finestra **Proprietà- Connessione alla rete locale** . Fare clic su **Sì** per riavviare il server e rendere attive le impostazioni.

### Fase 2 –Collegamento dei client alla rete e verifica della connessione di rete

1. Creare delle condivisioni: creare una cartella sull'unità disco rigido del server HP, quindi condividerla (facendo clic con il pulsante destro su **Condivisione**).
2. Creare degli utenti con l'utility Gestione computer di Windows 2000: **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Gestione computer > Utilità di sistema > Utenti e gruppi locali**.
3. Collegare i PC client alla rete sulla quale opera il server HP.

4. Aprire una finestra del prompt di comando per verificare la configurazione TCP/IP e immettere il comando:

```
ipconfig / all
```

5. Per verificare che il server e i client comunichino correttamente:

Da uno dei client, aprire un prompt di comando e digitare:

```
ping nomecomputer
```

dove *nomecomputer* è il nome del server specificato durante l'installazione di Windows 2000. Si dovrebbero ricevere quattro risposte dal nuovo server. Se vi è un problema di collegamento, occorre risolverlo prima di poter proseguire.

Si può testare ulteriormente il collegamento facendo un ping tra due client: allo stesso prompt di comando, digitare:

```
ping altro_indirizzoIP_client
```

Si dovrebbero ricevere quattro risposte dal nuovo server.

6. Copiare i file dai client al server.

### Verifica della connessione con i Servizi terminal

1. Fare clic su **Start > Programmi > Client di servizi terminal > Client di servizi terminal** su un client su cui è installato Servizi terminal.
2. Selezionare il server di destinazione nell'elenco Server disponibili visualizzato sullo schermo.
3. Fare clic sul pulsante **Connetti**.
4. Immettere i dati di login relativi all'ID utente e alla password.

## Fase 3 –Configurazione de l controller di dominio

Nella guida di riferimento di Windows 2000, questa procedura è definita "Innalzamento del server a controller di dominio".

1. Fare clic su **Start > Programmi > Strumenti di amministrazione > Configurazione server** per aprire la finestra **Configurazione server di Windows 2000**.
2. Selezionare **Active Directory**.
3. Scorrere verso il basso e fare clic sulla procedura guidata **Avviare Active Directory**.
4. Fare clic su **Avanti** per continuare.

**NOTA:** le istruzioni descritte di seguito corrispondono alle azioni standard per la creazione di un nuovo dominio. È possibile personalizzare le opzioni proposte da Windows 2000 per adeguarle alle caratteristiche ambientali specifiche.

5. Fare clic su **Avanti** nella schermata **Tipo di controller di dominio** per accettare l'impostazione predefinita: **Domain Controller for a new Domain** (Controller di dominio per il nuovo dominio).
6. Fare clic su **Avanti** nella schermata **Create Tree or Child Domain** (Crea struttura di dominio o dominio figlio) per accettare l'impostazione predefinita: **Create a new domain tree** (Crea una nuova struttura di dominio).
7. Fare clic su **Avanti** nella schermata **Create or Join Forest** (Crea o aggiungi a un insieme di strutture) per accettare l'impostazione predefinita **Create a new forest of domain trees** (Crea un nuovo insieme di strutture di dominio).
8. Nella casella di testo **Nome DNS completo per il nuovo dominio**: digitare il nome DNS assegnato al server (ad esempio: `mycompany.com`).
9. Fare clic su **Avanti**. Possono trascorrere alcuni minuti prima che il sistema passi alla schermata successiva.
10. Fare clic su **Avanti** nella finestra di dialogo **Nome NetBIOS del dominio** per accettare l'impostazione predefinita: **Nome di dominio NetBIOS**.

11. Fare clic su **Avanti** per accettare le directory predefinite come **Database and Log Locations** (Percorsi dei database e dei file di registro).
12. Fare clic su **Avanti** per accettare l'impostazione predefinita **Volume di sistema condiviso**.
13. Il sistema visualizza una finestra di dialogo con il messaggio: **The Wizard can not contact the DNS Server...** (La procedura guidata non riesce a contattare il server DNS...). Confermare la configurazione DNS oppure installare e configurare un server DNS sul computer. Fare clic su **OK**.
14. Fare clic su **Avanti** per accettare l'installazione del DNS sul nuovo server.
15. Fare clic su **Avanti** per accettare il valore di autorizzazione predefinito: **Autorizzazioni compatibili con server precedenti a Windows 2000**.
16. Digitare e confermare la password dell'amministratore, quindi fare clic su **Avanti**.
17. Verificare la schermata **Riepilogo** e fare clic su **Avanti** per continuare.
18. Il sistema inizia la configurazione di Active Directory. Questa operazione durerà alcuni minuti.
19. Se il sistema lo richiede, inserire il CD-ROM di Windows 2000 e fare clic su **OK** per continuare.
20. Viene nuovamente visualizzata la schermata di configurazione di Active Directory. Fare clic su **Fine** per chiudere l'utilità della procedura guidata. A questo punto, l'installazione di Active Directory è terminata.
21. Fare clic su **Riavvia ora** per riavviare il sistema. Rimuovere il CD-ROM, se presente.
22. Al prompt di login, digitare la password. Fare clic sul pulsante **Opzioni** e verificare che venga visualizzato **Accedi a: HOST** nella finestra di dialogo. Fare clic su **OK** per completare il processo di logon.

## Sezione 6. Installazione di MSM

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di MSM dal CD-ROM di avvio, fare riferimento alla sezione "Installazione di MSM" nel capitolo 13.

## Sezione 7. Installazione del driver ZCR

Se sul server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un driver appropriato per far funzionare correttamente il controller ZCR. Il dischetto del driver può essere creato dal CD di avvio HP per facilitare l'installazione.

### Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver.

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD di avvio.

## Esecuzione dell'installazione

1. Avviare il server dal CD-ROM di Windows 2000.
2. Viene visualizzato il messaggio **Setup is inspecting your hardware configuration** (Il programma di installazione verifica la configurazione hardware). Viene visualizzata la schermata di setup.
3. Premere sempre il tasto **F6** quando il sistema visualizza brevemente il messaggio **Press F6 if you need to install a third party SCSI or RAID controller** (Premere F6 se si desidera installare un controller SCSI o RAID di terze parti) nella parte bassa dello schermo.

**NOTA:** l'installazione di Windows 2000 lascia purtroppo poco tempo per premere il tasto **F6**. Se non si riesce ad eseguire l'operazione in tempo, riavviare il sistema e ripartire dal punto 1.

- a. Premere il tasto **S** per specificare gli adattatori SCSI aggiuntivi.
  - b. Quando il sistema lo richiede, inserire il dischetto del driver ZCR che era stato creato dal CD-ROM di avvio.
  - c. Premere **Invio** per continuare.
  - d. Selezionare **Adaptec I20 RAID Adapters for Windows 2000 & XP 32 bit**, quindi premere il tasto **Invio**.
  - e. Premere **Invio** per continuare.
4. Premere il tasto **Invio** per passare alla schermata di benvenuto dell'installazione. Continuare l'installazione standard di Windows come descritto al punto 4 della "Sezione 2. Installazione di Windows 2000" di questo capitolo.

## Sezione 8. Risoluzione dei problemi

Le istruzioni contenute in questa sezione aiutano l'utente a risolvere alcuni dei più comuni problemi di installazione legati a Windows 2000.

### Consiglio n. 1. L'installazione di Windows 2000 si interrompe dopo circa tre minuti dall'avvio iniziale dal CD-ROM

Installando Windows 2000 su qualsiasi sistema X86 con più di un'unità disco rigido, è possibile che si verifichi il seguente errore:

```
Setup has encountered an error and cannot continue. Contact
technical support for assistance. The following status codes
will assist them in diagnosing the problem. (0x4, 0x1, 0x0,
0x0)
```

La causa di questo problema è la presenza di un identificatore dell'unità disco rigido duplicato in NTLOADER. Questo identificatore viene calcolato dal codice NTLOADER dopo la lettura di un scostamento del settore specifico dal disco rigido. La presenza di identificatori doppi nel disco rigido può verificarsi, ad esempio, nei seguenti casi:

1. Quando le unità vengono formattate a basso livello. HP esegue questo tipo di formattazione su vari sistemi.
2. Quando un insieme di unità precedentemente utilizzate con un DAC viene utilizzato con un adattatore SCSI.
3. Quando si usa un'utility di imaging del disco per duplicare un disco rigido.

Attualmente, Microsoft non è in grado di proporre una soluzione per questo problema. Per maggiori informazioni, fare riferimento al documento Microsoft identificato come Q226361.

Nel caso in cui si verifichi questo problema, HP raccomanda di comportarsi come segue:

1. Rimuovere tutte le unità, ad eccezione dell'unità di avvio di destinazione. Installare Windows 2000, quindi aggiungere nel sistema i dischi rigidi rimossi, dopo aver installato il sistema operativo.

2. Eseguire lo strumento Gestione disco per preparare le unità restanti da utilizzare nel sistema.
  - a. Avviare il sistema con un dischetto di ripristino di Windows 98SE. (Questa versione supporta FAT32, che funziona su dischi rigidi di grandi dimensioni).
  - b. Eseguire FDISK su ogni unità disco.
  - c. Installare Windows 2000.

## **Consiglio n. 2. Configurazione della porta parallela (LPT) per la modalitàECP**

Se Gestione periferiche non è configurato in modalità ECP, questa porta potrebbe non essere indicata nell'elenco.

HP raccomanda di configurare sistematicamente la porta LPT per la modalità ECP. Attenersi alla procedura seguente per modificare l'impostazione:

1. Premere il tasto **Canc** durante il POST.
2. Impostare **Advanced > Super IO Configuration > Parallel Port Address** su 378.
3. Premere il tasto **Invio** e selezionare **ECP** da **Parallel Port Mode**.
4. Premere il tasto **Invio** e il tasto **F10** per salvare e uscire.



## Consiglio n. 3. Firme dei driver di Windows 2000

Windows 2000 verifica le firme digitali sui file dei driver al fine di preservare l'integrità del sistema. Durante l'installazione o l'aggiornamento di un driver, se non vi è un file di firme corrispondente, Windows 2000 visualizza la casella "Firma digitale non trovata".

- Per accelerare la release di nuovi prodotti, è possibile che HP invii i driver senza file di firme. Tutti i driver Windows 2000 forniti da Hewlett-Packard vengono sottoposti alla verifica per la certificazione da parte di Microsoft. Al termine della verifica, Microsoft produce i file di firme. HP quindi mette a disposizione degli utenti il pacchetto dei driver verificato nel sito <http://www.hp.com>.
- Se durante l'installazione di un driver viene visualizzata un'avvertenza relativa alla firma, la si può ignorare. Si raccomanda di verificare il pacchetto dei driver più aggiornato nel sito Web HP. Se disponibile, installare il nuovo driver.
- Si può impostare Windows 2000 in modo che ignori le firme: aprire **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Sistema > Hardware > Firma driver**. Questa operazione risulta utile se si stanno configurando più sistemi.
- Le firme digitali sono un mezzo efficace per garantire l'integrità del sistema quando si aggiungono dei driver, sia di HP che di altri produttori.

## Consiglio n. 4. Opzioni di ripristino di Windows 2000

Nel caso in cui non si riesca ad avviare l'installazione corrente di Windows 2000 (ad esempio dopo aver installato nuovi driver, componenti, software, ecc.), Windows propone le opzioni di ripristino indicate sotto. L'utente può così accedere all'installazione di Windows 2000 per sostituire i file danneggiati e ai servizi diagnostici disponibili. HP raccomanda di installare Recovery Console (vedere più avanti l'opzione 3) per migliorare la configurazione del sistema.

### Opzione di ripristino n. 1: ultima configurazione sicuramente funzionante

- Questa modalità di riavvio viene attivata premendo il tasto **F8** durante la procedura di avvio del sistema di Windows 2000 e selezionando **Ultima configurazione sicuramente funzionante** dal menu.
- Essa viene utilizzata nel caso in cui il sistema non riesca ad avviarsi dopo l'installazione di un nuovo software o driver. Il sistema utilizzerà le precedenti impostazioni del registro per inizializzare e avviare il sistema.

### Opzione di ripristino n. 2: avvio in modalità provvisoria

Questa modalità viene avviata premendo il tasto **F8** durante l'avvio del sistema operativo. Fornisce una configurazione minima con i driver e i servizi necessari. L'avvio in modalità di sicurezza fornisce le seguenti opzioni:

- **Avvio standard in modalità provvisoria:** non sono disponibili servizi di rete o driver.
- **Rete disabilitata:** esclude i servizi di rete e i driver.
- **Modalità di ripristino servizi di directory:** avvia il sistema con i servizi di directory disattivati allo scopo di ripristinare Active Directory. Il riavvio in modalità provvisoria è gestito dalla chiave del registro `hklm\CurrentControlSet\Control\SafeBoot` con l'ausilio delle sottochiavi `Minimal` e `Network`. La Gestione IO e la Gestione controllo servizio si basano sul registro per caricare il driver e i servizi. Tale approccio impedisce di caricare un driver o un servizio con dei problemi.
- **Prompt dei comandi:** fornisce una shell di comando `CMD.EXE` come alternativa a Esplora risorse, dettata dalla chiave del registro: `hklm\system\CurrentControlSet\Control\SafeBoot\AlternateShell`

Esiste una scappatoia per l'avvio in modalità provvisoria. Dal momento che `NTLDR` carica i driver "Boot Load", questi driver aggirano la verifica della modalità provvisoria da parte di Gestione IO.

### Opzione di ripristino n. 3: avvio da Recovery Console (RC)

Recovery Console (RC) può essere utilizzato quando l'avvio in modalità provvisoria non dà esito positivo. Per accedere RC scegliere una delle seguenti possibilità:

- Avviare il sistema dal CD-ROM di Windows 2000
- Installare RC boot sul sistema

Si raccomanda di installare RC immediatamente dopo aver installato Windows 2000.

#### Avvio di RC dal CD-ROM di Windows 2000

Se è necessario avviare Recovery Console di Windows 2000, ma la funzionalità non è installata nel sistema, seguire la procedura descritta per avviare la RC dal CD-ROM di Windows 2000.

1. Inserire il CD-ROM di Windows 2000 e iniziare la sequenza di riavvio.
2. Alla richiesta di avvio dal CD-ROM di Windows 2000, premere un tasto qualsiasi.
3. Premere il tasto **F10** nella schermata di benvenuto dell'installazione per continuare.

**NOTA:** questa è un'opzione non documentata. Nella parte bassa dello schermo compare la richiesta di premere il tasto **Invio**, **R**, o **F3**.

4. Il sistema visualizza un menu che richiede di selezionare il sistema operativo di rete da avviare. Esempio:  
1: C:\WINNT
5. Digitare 1 e premere il tasto **Invio**.
6. Quando il sistema lo richiede, digitare la password dell'amministratore.
7. Al prompt di comando digitare `help` e continuare fino a risolvere il problema.
8. Digitare `exit` una volta giunti al termine della procedura.

### Installazione di RC

1. Inserire il CD-ROM di Windows 2000. Se è abilitato l'avvio automatico del CD-ROM, fare clic su `exit` per chiudere il programma di installazione.
2. Aprire un prompt di comando e digitare `D:\I386\WINNT32 /CMDCONS` (dove *D*: è la lettera che indica l'unità CD-ROM).
3. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione di RC.

### Avvio di RC

1. Spegner e riavviare il sistema.
2. Selezionare **Windows 2000, Recovery Console** dal menu di avvio.
3. Il sistema visualizza un menu che richiede di selezionare l'istanza del NOS da avviare. Ad esempio, viene visualizzato:  
1: C:\WINNT
4. Digitare 1 e premere il tasto **Invio**.
5. Quando il sistema lo richiede, digitare la password dell'amministratore.
6. Al prompt di comando digitare `help` e continuare fino a risolvere il problema.
7. Digitare `exit` una volta giunti al termine della procedura.

**NOTA:** il sistema di sicurezza per l'accesso ai file può impedire all'utente di accedere a determinati file.

## Consiglio n. 5. Reinstallazione di Windows 2000

Se si vuole reinstallare Windows 2000 dall'inizio, usare un'utilità come FDISK per cancellare tutti i dati e le partizioni dal disco rigido. A questo punto è possibile ricominciare la procedura di installazione.

## **Sezione 9. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com>
- Indirizzo Web di Microsoft: <http://www.microsoft.com>
- Servizi di supporto per i prodotti Microsoft:  
<http://support.microsoft.com/directory>

---

## Installazione di Microsoft Windows Server 2003 e Small Business Server 2003

### Preparazione dell'installazione

Per preparare il server, attenersi ai consigli riportati nella sezione “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” del capitolo 1, quindi procurarsi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- I CD-ROM di Microsoft Windows 2003 e il Service Pack più recente di Microsoft Windows 2003 (se disponibile)

**NOTA:** per facilitare la lettura di questo capitolo, ci si riferisce a Windows 2003 per indicare sia Windows Server 2003 sia Small Business Server 2003.

- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici per creare e installare il driver ZCR. Fare riferimento alla “Sezione 6 - Installazione del driver ZCR” più avanti in questo capitolo.

## Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di Windows 2003
2. Completamento dell'installazione (Service Pack; se esiste, Recovery Console)
3. Configurazione del sistema
4. Configurazione della rete
5. Installazione di MSM
6. Installazione del driver ZCR
7. Risoluzione dei problemi
8. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Installazione di Windows 2003

1. Avviare il nuovo server dal CD-ROM di Windows 2003.
2. Per Windows Small Business Server 2003, premere il tasto **Invio** per continuare e passare alla schermata **Notifica del programma di installazione**.
3. Premere il tasto **Invio** per passare alla schermata **Installazione**.
4. Premere il tasto **F8** per accettare il contratto di licenza.
5. Nella schermata di partizione delle unità, selezionare l'unità di destinazione. Se si vuole utilizzare l'intera unità per installare Windows 2003, premere il tasto **Invio**. Altrimenti, premere il tasto **C** per creare una partizione. In questo esempio verrà creata una partizione di 4 GB.
  - a. Premere il tasto **C** per creare una partizione.
  - b. Alla richiesta **Crea partizione di dimensione**, digitare 4096, quindi premere il tasto **Invio**.
  - c. HP raccomanda di creare tutte le partizioni necessarie per ogni unità disco rigido presente nel sistema. Selezionare lo spazio non partizionato, quindi premere nuovamente **C** per creare partizioni aggiuntive.
  - d. Selezionare l'unità di destinazione in cui installare Windows 2003. Premere il tasto **Invio**.

6. Selezionare **Formattare la partizione utilizzando il file system NTFS**, quindi premere il tasto **Invio**.
7. Premere il tasto **F** (solo per Windows Server 2003); il programma di installazione formatterà e copierà i file sul disco rigido.
8. Il sistema si riavvia e inizializza l'interfaccia grafica di Windows 2003. Prima del riavvio del sistema, rimuovere tutti i dischetti del driver.
9. A questo punto è possibile personalizzare l'installazione mediante l'interfaccia grafica.

**NOTA:** può essere necessario personalizzare le impostazioni di rete in funzione dell'ambiente specifico dell'utente. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di rete, consultare i manuali di Microsoft Windows 2003.

10. Viene visualizzata la schermata **Installazione di Windows** con una barra di avanzamento. L'intera operazione può durare fino a 20 minuti.
11. La procedura guidata avvia quindi automaticamente la fase di **Completamento installazione** per portare a termine l'installazione. Anche questa fase può richiedere un certo periodo di tempo.

**NOTA:** può essere servito un periodo di tempo senza attività apparente, durante il quale viene visualizzato il messaggio **Salvataggio delle impostazioni in corso**. Attendere che il sistema termini l'operazione.

12. Una volta terminata l'installazione, il sistema si riavvia automaticamente dal disco rigido.
13. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per connettersi (premendo i tasti **Ctrl-Alt-Canc**) come Amministratore.



#### 14. Per Windows Server 2003:

con il logon iniziale si avvia automaticamente la schermata **Manage Your Server** (Gestione del server). Chiudere questa finestra perché la personalizzazione del server è rimandata al termine di tutte le fasi di installazione.

**NOTA:** è possibile e aprire la procedura guidata **Manage Your Server** (Gestione del server) in qualsiasi momento facendo clic su **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Manage Your Server** (Gestione del server).

#### Per Windows Small Business Server 2003:

con il logon iniziale si avvia automaticamente la finestra **Installazione di Microsoft Windows Small Business Server**. Chiudere questa finestra, perché la personalizzazione del server è rimandata al termine di tutte le fasi di installazione.

**NOTA:** è possibile e aprire la procedura guidata Installazione di Microsoft Windows Small Business Server in qualsiasi momento facendo doppio clic sull'icona **Continua l'installazione** sul desktop del server.

## Sezione 2. Completamento dell'installazione

### Installazione del Service Pack

Al momento della pubblicazione di questa guida, non esistono Service Pack rilasciati da Microsoft. Per informazioni sul Service Pack, visitare il sito Microsoft all'indirizzo <http://www.microsoft.com/>.

### Installazione del driver LAN

1. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del server.
2. Quando compare il menu **Startup**, uscire dal menu.
3. Fare clic su **Start > Pannello di controllo > Sistema > Hardware > Gestione periferiche**.
4. Fare clic su **Schede di rete**.

5. Fare clic con il pulsante destro su **Intel(R) PRO/1000 MT Server Adapter**, quindi selezionare **Aggiorna Driver**.
6. Selezionare **Installa da un elenco o percorso specifico**, quindi fare clic su **Avanti**.
7. Selezionare HP Startup CD-ROM\drivers\ws2003\_LAN, quindi fare clic su **Avanti** per aggiornare il driver LAN.
8. Una volta terminata l'installazione, fare clic su **Fine**.
9. Chiudere tutte le finestre aperte e riavviare il server per inizializzarlo correttamente.

## **Installazione di Windows 2003 Recovery Console**

Fare riferimento al Consiglio n. 2 della sezione "Risoluzione dei problemi".

## Sezione 3. Configurazione del sistema

### Fase 1 –Verifica dello stato dell'hardware

In questa sezione, viene eseguito lo strumento Gestione periferiche di Windows per identificare eventuali problemi dei dispositivi installati o conflitti tra le risorse.

1. Fare clic su **Start > Pannello di controllo > Sistema > Hardware > Gestione periferiche**. Verificare che non compaiano simboli gialli (!) o punti interrogativi (?) accanto ai dispositivi.

- Il simbolo giallo (!) indica che si è verificato un problema di risorse nel dispositivo.

- Il punto interrogativo (?) indica che il dispositivo è sconosciuto.

Se accanto a un dispositivo sono presenti i simboli (!) o (?), fare doppio clic sul dispositivo. Usare il messaggio Stato periferica per la risoluzione dei problemi. Oppure, se è disponibile una stampante, selezionare **Azione > Stampa** dal menu per ottenere un rapporto.

2. Verificare se i driver installati hanno una firma digitale.
  - a. Nella finestra Gestione periferiche, fare clic su controller SCSI e RAID e selezionare il dispositivo (ad es. Adaptec AIC-7902-based Ultra320 SCSI) da verificare.
  - b. Fare clic con il pulsante destro per selezionare **Proprietà> Driver**.
  - c. Individuare l'opzione **Firma digitale**:. Se il driver del dispositivo ha una firma digitale, sarà indicato dalla firma. Se il driver del dispositivo non ha una firma digitale, si raccomanda di verificare il sito Web HP [www.hp.com](http://www.hp.com) per installare il pacchetto più aggiornato per il dispositivo.
3. Chiudere le applicazioni Gestione periferiche, Proprietà sistema e Pannello di controllo.
4. Verificare il visualizzatore eventi per accertarsi che nel registro non vi siano errori. Fare clic su **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Visualizzatore eventi**.

**NOTA:** il Visualizzatore eventi di Windows 2003 può aver registrato degli errori di rete poiché la rete non è ancora configurata. Non tenere conto di questi errori.

5. Uscire dal Visualizzatore eventi.

## Fase 2 –Inizializzazione dell'unità disco rigido

**NOTA:** vi sono due tipi di configurazione dell'unità disco rigido: Dynamic e Basic. Selezionare il tipo facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona dell'unità disco. Le unità Dynamic sono utilizzate per creare i volumi, che possono contenere più di un'unità disco rigido fisica. Le unità Basic sono utilizzate per creare unità principali o locali partizionate.

Per gestire le varie unità e partizioni:

1. Fare clic su **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Gestione computer > Gestione disco**.
2. Se sono presenti nuove unità disco rigido senza firma, si avvierà la procedura guidata Write Signature and Upgrade (Scrivi identificatore del disco e aggiorna). Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare questa firma.
3. Quando un messaggio indica che c'è un nuovo disco rigido da configurare, fare clic su **OK** per procedere.
4. Fare clic con il pulsante destro per selezionare lo spazio disponibile sul disco rigido e usare la procedura guidata **Nuova partizione** per creare e formattare le altre partizioni, se lo si desidera.
5. Chiudere lo strumento Gestione computer.

## Sezione 4. Configurazione della rete

### Fase 1 –Configurazione dell'indirizzo IP del server

Durante il processo di installazione, il sistema è stato configurato per utilizzare il protocollo DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol). Se sulla rete non vi è un server DHCP, il sistema eseguirà la configurazione automatica di un indirizzo IP scelto a caso per poter funzionare. È importante configurare poi l'indirizzo IP corretto per poter comunicare con i client:

1. Fare clic su **Start > Pannello di controllo > Connessioni di rete > Connessione alla rete locale** sul server HP.

**NOTA:** se il server HP dispone di più schede di rete, nella finestra comparirà un'icona di Connessione alla rete locale per ogni scheda di rete presente nel sistema. Sfogliare le schede di rete per individuare quella adeguata.

2. Fare clic su **Protocollo Internet (TCP/IP) > Proprietà > Utilizza il seguente indirizzo IP**.
3. Immettere un indirizzo IP appropriato e la relativa subnet mask (se necessario).
4. Fare clic su **OK** quindi su **Chiudi** per uscire dalla finestra **Proprietà - Connessione alla rete locale**.

## **Fase 2 –Collegamento dei client alla rete e verifica della connessione di rete**

1. Creare delle condivisioni: creare una cartella sull'unità disco rigido del server HP quindi condividerla (facendo clic con il pulsante destro sulla cartella e selezionando **Condivisione e protezione**).
2. Creare degli utenti con l'utility Gestione computer di Windows 2003: **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Gestione computer > Utilità di sistema > Utenti e gruppi locali**.

**Per Windows Server 2003: Azione > Nuovo utente.**

**Per Windows Small Business Server 2003: Utenti > Azione > Nuovo utente.**

3. Collegare i PC client alla rete sulla quale opera il server HP.
4. Aprire una finestra del prompt di comando per verificare la configurazione TCP/IP e immettere il comando:

```
ipconfig /all
```

5. Per verificare che il server e i client comunichino correttamente:

- a. Da uno dei client, aprire un prompt di comando e digitare:

```
ping nomecomputer
```

dove *nomecomputer* è il nome del server specificato durante l'installazione di Windows. Si dovrebbero ricevere quattro risposte dal nuovo server. Se vi è un problema di collegamento, occorre risolverlo prima di poter proseguire.

Si può testare ulteriormente il collegamento facendo un ping tra due client. Allo stesso prompt di comando, digitare:

```
ping altro_indirizzoIP_client
```

Dove *altro\_indirizzoIP\_client* è l'indirizzo IP di un altro PC client sulla stessa rete.

Si dovrebbero ricevere quattro risposte dal nuovo server.

- b. Copiare i file dai client al server.

### Fase 3 –Configurazione de l controller di dominio

Per far diventare il server un controller di dominio, procedere come segue:

#### Per Windows Server 2003:

1. Fare clic su **Start > Tutti i programmi > Strumenti di amministrazione > Manage Your Server** (Gestione del server) per aprire la finestra omonima.
2. Selezionare **Add or remove a role** (Aggiungi o rimuovi un ruolo).
3. Windows segnalerà all'utente se sono necessarie operazioni preliminari prima di eseguire la configurazione del server.
4. Fare clic su **Avanti** per continuare.
5. Selezionare **Configurazione personalizzata** e fare clic su **Avanti**.
6. Dal menu **Ruolo server**, selezionare **Controller di dominio (Active Directory)**. Fare clic su **Avanti** per continuare.
7. Nella schermata **Riepilogo selezioni**, fare clic su **Avanti** per passare all'**Installazione guidata di Active Directory**. Fare clic su **Avanti** per iniziare.
8. Fare clic su **Avanti** nella schermata **Operating System Compatibility** (Compatibilità del sistema operativo).

**NOTA:** le istruzioni descritte di seguito corrispondono alle azioni standard per la creazione di un nuovo dominio. È possibile personalizzare le opzioni proposte da Windows 2003 per adeguarle all'ambiente di rete.

9. Fare clic su **Avanti** nella schermata **Tipo di controller di dominio** per accettare l'impostazione predefinita: **Domain controller for new domain** (Controller di dominio per il nuovo dominio).
10. Fare clic su **Avanti** nella schermata **Crea nuovo dominio** per accettare l'impostazione predefinita: **Nuovo dominio in un nuovo insieme di strutture**.

11. Se la rete corrente non contiene un server DNS, scegliere **No, installa e configura il DNS su questo computer**, quindi fare clic su **Avanti** per continuare.
12. Nella casella di testo **Nome DNS completo per il nuovo dominio:**, digitare il nome DNS assegnato al server (ad esempio: mycompany.com).
13. Fare clic su **Avanti**. Possono trascorrere alcuni minuti prima che il sistema passi alla schermata successiva.
14. Fare clic su **Avanti** nella finestra di dialogo **Nome NetBIOS del dominio** per accettare l'impostazione predefinita: **Nome di dominio NetBIOS:**.
15. Fare clic su **Avanti** per accettare le directory predefinite **Cartelle del database e del registro**.
16. Fare clic su **Avanti** per accettare l'impostazione predefinita **Volume di sistema condiviso**.
17. Fare clic su **Avanti** per accettare le autorizzazioni predefinite: **Autorizzazioni compatibili solo con sistemi operativi Windows 2000 o Windows Server 2003**.
18. Digitare e confermare la password dell'amministratore e fare clic su **Avanti**.
19. Verificare la schermata **Riepilogo** e fare clic su **Avanti** per continuare.
20. Il sistema inizia a configurare Active Directory e i servizi DNS, se è stata selezionata la relativa opzione. Questa operazione durerà alcuni minuti.
21. Se il sistema lo richiede, inserire il CD-ROM di Windows 2003 e fare clic su **OK** per continuare.
22. Viene nuovamente visualizzata la schermata di configurazione di Active Directory. Fare clic su **Fine** per chiudere l'utility della procedura guidata. A questo punto, l'installazione della directory attiva è terminata.
23. Fare clic su **Riavvia ora** per riavviare il sistema. Rimuovere l'unità CD-ROM se presente.
24. Al prompt di login, digitare la password. Fare clic sul pulsante **Opzioni** e verificare che venga visualizzato **Accedi a: HOST** nella finestra di dialogo. Fare clic su **OK** per completare il processo di logon.
25. Dopo il login viene visualizzata la finestra di dialogo **Ora il server è un controller di dominio**; fare clic su **Fine** per chiuderla.

## Per Windows Small Business Server 2003:

1. Collegare il server a una rete.
2. Fare doppio clic sull'icona **Continua l'installazione** che si trova sul desktop del server per aprire l'installazione guidata Microsoft Windows Small Business Server Setup.
3. Fare clic su **Avanti** per continuare.
4. Selezionare l'elemento che interessa nella schermata **Requisiti**, quindi fare clic su **Avanti**.
5. Completare i campi nella schermata **Informazioni società**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Accettare o modificare le informazioni relative al dominio, quindi fare clic su **Avanti**.
7. Fare clic su **Sì** nel messaggio di avvertenza.

**NOTA:** se si utilizza un indirizzo IP invariabile per la scheda di rete locale, non è possibile installare e configurare il servizio DHCP sul server.

8. Accertarsi che l'indirizzo IP e la subnet mask siano corretti. Fare clic su **Avanti** per continuare.
9. Fare clic su **Sì** nel messaggio di avvertenza.
10. Nella schermata **Informazioni di accesso**, selezionare **Accesso automatico** e digitare la password se non si vuole eseguire il logon ogni volta che si riavvia il server. Altrimenti selezionare **Accesso manuale**. Fare clic su **Avanti**.
11. Nella schermata **Configurazione di Windows**, fare clic su **Avanti** per continuare l'installazione. L'intera operazione può richiedere fino a 30 minuti.
12. Il server si riavvierà dopo la fase di configurazione del dominio.
13. Dopo il riavvio, il server continua l'installazione. Se si è scelto di collegarsi manualmente nella fase 10, il sistema richiede di immettere la password.
14. Nella schermata **Selezione dei componenti**, selezionare i componenti da installare, accettare o modificare il percorso di installazione, quindi fare clic su **Avanti**.



15. Nella schermata **Data Folders** (Cartelle dati) accettare o modificare le cartelle per memorizzarvi i dati, quindi fare clic su **Avanti**.
16. Fare clic su **Avanti** nella schermata di riepilogo successiva per continuare.
17. Quando il sistema lo richiede, inserire i dischi 2 e 3 di Windows Small Business Server 2003 e il CD di Microsoft Office Outlook 2003; seguire quindi le istruzioni sullo schermo per completare l'installazione.

## Sezione 5. Installazione di MSM

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di MSM dal CD-ROM di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSM” nel capitolo 13.

## Sezione 6. Installazione del driver ZCR

Se sul server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un driver appropriato per far funzionare correttamente il controller ZCR. Il dischetto del driver può essere creato dal CD di avvio HP per l'installazione semplice.

### Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver.

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD-ROM di avvio.

## Esecuzione dell'installazione

1. Avviare il server dal CD-ROM di Windows 2003.
2. Viene visualizzato il messaggio **Setup is inspecting your hardware configuration** (Il programma di installazione verifica la configurazione hardware). Viene visualizzata la schermata di setup.
3. Premere sempre il tasto **F6** quando il sistema visualizza brevemente il messaggio **Press F6 if you need to install a third party SCSI or RAID controller** (Premere F6 se si desidera installare un controller SCSI o RAID di terze parti) nella parte bassa dello schermo.

**NOTA:** l'installazione di Windows 2003 lascia purtroppo poco tempo per premere il tasto **F6**. Se non si riesce ad eseguire l'operazione in tempo, riavviare il sistema e ripartire dal punto 1.

- a. Premere il tasto **S** per specificare gli adattatori SCSI aggiuntivi.
  - b. Quando il sistema lo richiede, inserire il dischetto del driver ZCR che era stato creato dal CD-ROM di avvio.
  - c. Premere **Invio** per continuare.
  - d. Selezionare **Adaptec I20 RAID Adapters for 32bit Windows 2000, XP, & 2003**, quindi premere il tasto **Invio**.
  - e. Premere il tasto **S** per installare il driver ZCR dal dischetto del driver.
  - f. Premere **Invio** per continuare.
4. Per Windows Small Business Server 2003, premere il tasto **Invio** per continuare e passare alla schermata **Notifica del programma di installazione**.
  5. Premere il tasto **Invio** per passare alla schermata di benvenuto dell'installazione. Continuare l'installazione standard di Windows come descritto al punto 2 della "Sezione 1. Installazione di Windows 2003" di questo capitolo.

## Sezione 7. Risoluzione dei problemi

Le istruzioni contenute in questa sezione aiutano l'utente a risolvere alcuni dei più comuni problemi di installazione legati a Windows 2003.

### Consiglio n. 1. Firme dei driver di Windows 2003

Windows verifica le firme digitali sui file dei driver al fine di preservare l'integrità del sistema. Durante l'installazione o l'aggiornamento di un driver, se non vi è un file di firme corrispondente, viene visualizzata una finestra di dialogo di Windows che informa che il driver non ha superato il “testing del programma Windows Logo”; a questo punto l'utente può scegliere **Continua** o **Arresta installazione**.

- Per accelerare la release di nuovi prodotti, è possibile che HP invii i driver senza file di firme. Tutti i driver Windows forniti da Hewlett-Packard vengono sottoposti alla verifica per la certificazione da parte di Microsoft. Al termine della verifica, Microsoft produce i file di firme. HP quindi mette a disposizione degli utenti il pacchetto dei driver verificato nel sito <http://www.hp.com/>.
- Se durante l'installazione di un driver viene visualizzata un'avvertenza relativa alla firma, la si può ignorare. Si raccomanda di verificare il pacchetto dei driver più aggiornato nel sito Web HP. Se disponibile, installare il nuovo driver.
- Si può impostare Windows in modo che ignori le firme: fare clic su **Start > Pannello di controllo > Sistema > Hardware > Firma driver**. Questa operazione risulta utile se si stanno configurando più sistemi.
- Le firme digitali sono un mezzo efficace per garantire l'integrità del sistema quando si aggiungono dei driver, sia di HP che di altri produttori.

### Consiglio n. 2. Opzioni di ripristino di Windows 2003

Nel caso in cui non si riesca ad avviare l'installazione corrente di Windows 2003 (ad esempio dopo aver installato nuovi driver, componenti, software, ecc.), Windows propone le opzioni di ripristino indicate sotto. L'utente può così accedere all'installazione di Windows per sostituire i file danneggiati e ai servizi diagnostici disponibili. HP raccomanda di installare Recovery Console (vedere più avanti l'opzione 3) per migliorare la configurazione del sistema.

### Opzione di ripristino n. 1: ultima configurazione sicuramente funzionante

- Questa modalità di riavvio viene attivata premendo il tasto **F8** durante la procedura di avvio del sistema di Windows 2003 e selezionando **Ultima configurazione sicuramente funzionante** dal menu.
- Essa viene utilizzata nel caso in cui il sistema non riesca ad avviarsi dopo l'installazione di un nuovo software o driver. Il sistema utilizzerà le impostazioni del registro precedenti per inizializzare e avviare il sistema.

### Opzione di ripristino n. 2: avvio in modalità provvisoria

Questa modalità viene avviata premendo il tasto **F8** durante l'avvio del sistema operativo. Fornisce una configurazione minima con i driver e i servizi necessari. L'avvio in modalità provvisoria fornisce le seguenti opzioni:

1. **Modalità provvisoria:** indica che Windows carica solo i file e i driver necessari (ad esempio il mouse, la tastiera, la modalità video di base, ecc.), e non i servizi di rete.
2. **Modalità provvisoria con la rete:** indica la modalità provvisoria che comprende i servizi e i driver di rete di base.
3. **Modalità provvisoria con prompt dei comandi:** è come la modalità provvisoria, ad eccezione del fatto che si accede a un prompt di comando che sostituisce l'interfaccia utente predefinita.
4. **Abilita registrazione avvio:** quest'opzione registra in un file i driver e i servizi che vengono caricati dal sistema (ntbtlog.txt) che si trova nella directory %systemroot%. Questo file di registro può essere utile per contribuire a determinare la causa esatta dei problemi di avvio del sistema.
5. **Modalità ripristino servizi directory:** quest'opzione viene utilizzata come supporto per il ripristino dei servizi della directory SYSVOL e di Active Directory in un controller di dominio.

### Opzione di ripristino n. 3: avvio da Recovery Console (RC)

Recovery Console (RC) può essere utilizzata quando fallisce l'avvio in modalità provvisoria. Per accedere alla RC scegliere una delle seguenti possibilità:

- Avviare il sistema dal CD-ROM di Windows 2003
- Installare RC boot sul sistema

Si raccomanda di installare RC immediatamente dopo aver installato Windows 2003.

#### Avvio di RC dal CD-ROM di Windows 2003

Se è necessario avviare Recovery Console di Windows 2003, ma la funzionalità non è installata nel sistema, seguire la procedura descritta per avviare RC dal CD-ROM di Windows 2003.

1. Inserire il CD-ROM di Windows 2003 e iniziare la sequenza di riavvio.
2. Alla richiesta di avvio dal CD-ROM di Windows 2003, premere un tasto qualsiasi.
3. Per Windows Small Business Server 2003, premere il tasto **Invio** per continuare e passare alla schermata **Notifica del programma di installazione**.
4. Premere il tasto **F10** nella schermata di benvenuto dell'installazione per continuare.

**NOTA:** questa è un'opzione non documentata. Nella parte bassa dello schermo compare la richiesta di premere il tasto **Invio**, **R**, o **F3**.

5. Il sistema visualizza un menu che richiede di selezionare il sistema operativo di rete da avviare. Esempio:  
1: C:\WINDOWS
6. Digitare 1 e premere il tasto **Invio**.
7. Quando il sistema lo richiede, digitare la password dell'amministratore.
8. Al prompt di comando digitare `help` e continuare fino a risolvere il problema.
9. Digitare `exit` una volta giunti al termine della procedura.

### Installazione di RC

1. Inserire il CD-ROM di Windows 2003. Se è abilitato l'avvio automatico del CD-ROM, chiudere il programma di installazione.
2. Aprire un prompt di comando e digitare `D:\I386\WINNT32 /CMDCONS` (dove *D*: è la lettera che indica l'unità CD-ROM).
3. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per completare l'installazione di RC.

### Avvio di RC

1. Spegner e riavviare il sistema.
2. Selezionare **Microsoft Windows Recovery Console** dal menu di selezione del sistema operativo e premere il tasto **Invio**.
3. Il sistema visualizza un menu che richiede di selezionare il sistema operativo che si vuole avviare. Ad esempio, viene visualizzato:  
`1: C:\WINDOWS`
4. Digitare 1 e premere il tasto **Invio**.
5. Alla richiesta, digitare la password dell'amministratore e premere **Invio**.
6. Al prompt di comando digitare `help` e continuare fino a risolvere il problema.
7. Digitare `exit` una volta giunti al termine della procedura.

**NOTA:** il sistema di sicurezza per l'accesso ai file può impedire all'utente di accedere a determinati file.

### Opzione di ripristino n. 4: ASR (Automatic Server Recovery, ripristino automatico del server)

ASR fornisce un backup di tutti i dati di sistema, i servizi di sistema e i dischi necessari associati ai componenti del sistema operativo. Usare ASR come ultima possibilità, solo dopo aver provato le altre possibilità di recupero descritte.

ASR è un sistema di ripristino costituito da due parti: **ASR backup** e **ASR restore**.

Si può accedere a **ASR backup** tramite la Preparazione guidata ripristino automatico di sistema, situata in Backup. Per accedere a Backup, fare clic su **Start > Tutti i programmi > Accessori > Utilità di sistema > Backup**. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il set ASR.

Per accedere alla modalità **ASR restore**:

1. Eseguire l'avvio dal CD-ROM di Windows 2003.
2. Alla richiesta che compare nella parte di setup in modalità testo, premere il tasto **F2** per iniziare il ripristino automatico del sistema.
3. Inserire il dischetto **Disco per il ripristino automatico del sistema Windows** creato dal backup ASR.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per completare il ripristino del sistema.

Per informazioni aggiuntive sul ripristino automatico del sistema e sulle opzioni di ripristino di Windows 2003 precedentemente descritte, fare riferimento alla guida in linea e al supporto tecnico di Windows 2003. Per accedervi: fare clic su **Start > Guida in linea e supporto tecnico**.

### Consiglio n. 3. Reinstallazione di Windows 2003

Se si vuole reinstallare Windows 2003 dall'inizio, usare un'utilità come FDISK per cancellare tutti i dati e le partizioni dal disco rigido. A questo punto è possibile ricominciare la procedura di installazione.

## Sezione 8. Fonti per il software e le informazioni in linea

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di Microsoft: <http://www.microsoft.com/>
- Servizi di supporto per i prodotti Microsoft:  
<http://support.microsoft.com/directory>

---

## Installazione di Red Hat Linux 9.0 Professional

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- I CD-ROM d'installazione di Red Hat Linux 9.0
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici per creare e installare il driver ZCR. Fare riferimento alla “Sezione 3 - Installazione del driver ZCR” più avanti in questo capitolo.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di Red Hat Linux
2. Installazione di MSHD
3. Installazione del driver ZCR
4. Fonti per il software e le informazioni in linea



## Sezione 1. Installazione di Red Hat Linux

### Avvio

1. Avviare il nuovo server dal CD-ROM d'installazione di Red Hat 9.0 Professional.
2. Quando viene visualizzata la richiesta **boot:** premere il tasto **Invio**.
3. Se il controller SCSI in uso è stato correttamente rilevato, viene visualizzata la finestra **Loading SCSI Driver** con il nome del controller SCSI utilizzato sul sistema.
4. Successivamente viene visualizzata la finestra **Welcome to Red Hat Linux**. Fare clic su **Next**.

### Impostazioni dell'installazione

1. Dalla schermata di selezione della lingua **Language Selection**, selezionare **English** e fare clic su **Next**.
2. Dalla schermata **Keyboard Configuration**, selezionare **English** e fare clic su **Next**.
3. Dalla schermata **Mouse Configuration**, selezionare il mouse appropriato per il sistema e fare clic su **Next**.
4. Dalla schermata **Installation Type**, scegliere il tipo di installazione da eseguire. Selezionare **Server or Custom**.

### Partizionamento del disco

1. Dalla schermata **Disk Partitioning Setup**, scegliere **Manually partition with Disk Druid**. Fare clic su **Next**.
2. Potrebbe comparire una finestra di avviso con il messaggio "The partition table on device xxx was unreadable, would you like to initialize this drive?" (La tabella di partizione dell'unità xxx non è leggibile, inizializzare l'unità?) Fare clic su **Yes** su tutte queste finestre di dialogo.

3. Individuare l'unità su/da cui si desidera effettuare l'installazione/l'avvio. Se sull'unità sono presenti delle partizioni, eliminarle facendo clic su **Delete**. Viene visualizzata una finestra di dialogo con una richiesta di conferma dell'eliminazione. Fare clic ancora su **Delete**. Ripetere questa operazione per ogni partizione dell'unità. Notare che le partizioni e tutti i dati contenuti verranno definitivamente cancellati.
4. Creare almeno 3 nuove partizioni per l'installazione di Linux, come indicato di seguito:

**Tabella 4-1: partizioni per l'installazione di Linux**

Punto di attivazione	Partizione	Tipo	Dimensione
/boot	Partizione d'avvio	Ext3	100 Mb
/	Partizione principale (root)	Ext3	2 Gb+
swap	Partizione swap	swap	2 volte la RAM

5. Fare clic su **New**.
  - a. Per **Mount point**, immettere `/boot`.
  - b. Assicurarsi che **File System Type** sia impostato su **ext3**.
  - c. Alla voce **Allowable Drives**, assicurarsi che l'unità di avvio sia selezionata. In caso contrario, potrebbe accadere che l'installazione venga effettuata su più unità.
  - d. Impostare "**Size (MB)**" a **100**.
  - e. Assicurarsi che **Additional Size Options** sia impostato a **Fixed Size**.
  - f. Selezionare **Force to be a primary partition**.
  - g. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **New**.
  - a. Cambiare **File System Type** in **swap**.
  - b. Alla voce **Allowable Drives**, assicurarsi che sia selezionata solo l'unità di avvio prescelta.
  - c. Impostare **Size (MB)** con la seguente formula: dimensioni = (RAM del sistema) x 2.

- d. Assicurarsi che **Additional Size Options** sia impostata a **Fixed Size**.
  - e. Selezionare **Force to be a primary partition**.
  - f. Fare clic su **OK**.
7. Fare clic su **New**.
- a. Per **Mount point**, immettere **/**.
  - b. Assicurarsi che **File System Type:** sia impostato su **ext3**.
  - c. Alla voce **Allowable Drives**, assicurarsi che sia selezionata solo l'unità di avvio prescelta.
  - d. Impostare **Additional Size Options** su **Fill to maximum allowable size**.
  - e. Selezionare **Force to be a primary partition**.
  - f. Fare clic su **OK**.
  - g. Fare clic su **Next**.

## Configurazione di Boot Loader

- 1. Fare clic sulla casella di controllo **Configure advanced boot loader options**.
- 2. Fare clic su **Next**.
- 3. Fare clic su **Change Drive Order**.
- 4. Evidenziare l'unità di avvio con il mouse e fare clic sulla freccetta verso l'alto per spostarla in testa alla lista. Potrebbe essere necessario ripetere questa operazione diverse volte per posizionarla effettivamente in cima alla lista.
- 5. Fare clic su **OK**.
- 6. A questo punto può essere necessario immettere dei parametri speciali per il kernel.
- 7. Fare clic su **Next**.

## Configurazione della rete

**NOTA:** il programma d'installazione avrà levato a questo punto tutte le schede di rete. Nel caso contrario, occorrerà cercare un driver per la scheda di rete utilizzata da installare dopo il completamento dell'installazione di Red Hat Linux.

1. Se si utilizza DHCP, fare clic su **next**. In caso contrario, selezionare la prima scheda e fare clic su **Edit**.
2. Se si è scelto DHCP, si può passare direttamente al passo 7, altrimenti deselezionare **Configure using DHCP**.
3. Immettere l'indirizzo IP e la netmask corrispondente alla rete in uso. Fare clic su **OK**.
4. Ripetere i passi da 5 a 3 per ogni scheda di rete.
5. Alla voce **Set the host name**, scegliere di specificare il nome manualmente (**manually**) e immettere un nome host per l'apparecchiatura (ad esempio, HP-server1).
6. Specificare gli indirizzi richiesti per il Gateway e per il DNS primario, secondario e terziario.
7. Nella schermata **Firewall Configuration**, scegliere il tipo di configurazione per il firewall, oppure **No Firewall** per nessuna configurazione. Se si configura un firewall, scegliere **Use default firewall rules** o **Customize**. Fare clic su **Next** per continuare.

**NOTE:** se si sceglie per errore di installare un firewall, è possibile eliminarlo, dal prompt di root, con i seguenti comandi "rm /etc/rc.d/rc[0-5].d/\*iptables\*" & "iptables -F".

## Altre impostazioni dell'installazione

1. Dalla schermata **Additional Language Support**, selezionare **English (USA)**. Fare clic su **Next**.
2. Dalla schermata **Time Zone Selection**, selezionare il fuso orario. Fare clic su **Next**.
3. Dalla schermata **Set Root Password**, digitare la password di root e la conferma. Fare clic su **Next** per continuare.

## Selezione del gruppo di pacchetti

1. Selezionare i gruppi di pacchetti appropriati per l'installazione in corso. Fare clic su **Next** per continuare.
2. Fare clic su **Next** per iniziare l'installazione.
3. Viene avviata l'installazione. La durata dell'installazione varierà in funzione della configurazione hardware. È possibile osservare la progressione dell'installazione dalla schermata **Installing Packages**. In base ai pacchetti selezionati, il CD-ROM inserito può essere espulso e può essere richiesto di inserire quello successivo. Inserire quindi il successivo CD-ROM e fare clic su **OK**.

## Configurazione dopo l'installazione

### Creazione del dischetto d'avvio

È consigliabile creare un dischetto d'avvio. In caso di errore d'avvio del sistema si potrà infatti riavviarlo con il dischetto e determinare l'errore che ha causato il guasto. La creazione del dischetto non è comunque obbligatoria.

Se si crea un dischetto, inserirlo nell'unità, selezionare **Yes, I would like to create a boot disk** e fare poi clic su **Next**.

In caso contrario, selezionare **No, I do not want to create a boot disk** e fare clic su **Next**.

## Configurazione dell'interfaccia grafica

Normalmente, a questo punto, il programma d'installazione avrà rilevato automaticamente la configurazione della scheda video in uso. Fare quindi clic su **Next** per continuare.

## Configurazione del monitor

Se il sistema è collegato a una scatola di commutazione, il programma d'installazione non sarà in grado di rilevare automaticamente il tipo di monitor. In questo caso, per sicurezza, si lasciano le impostazioni predefinite di **Unprobed Monitor**, oppure se viene rilevato il tipo di monitor, si lasciano quelle rilevate. Fare clic su **Next**.

## Configurazione grafica personalizzata

Se il programma d'installazione ha rilevato il tipo di scheda video utilizzata, avrà scelto la risoluzione corretta per il sistema in base alle informazioni raccolte. Quasi sempre i valori predefiniti indicati vanno bene.

Tuttavia è possibile provare la configurazione impostata facendo clic su **Test Setting** prima di continuare facendo clic su **Next**, in particolare se è stata selezionata la modalità grafica. Se le impostazioni provate vanno bene, si potrà avviare il sistema in modalità grafica. Se invece non si desidera continuare con la modalità grafica dopo l'avvio, selezionare **Text**. Fare clic su **Next** per continuare.

## Schermata di benvenuto

L'installazione è stata completata. È stato installato il programma Red Hat 9.0 Professional. Fare clic su **Exit** per riavviare il sistema (assicurarsi di togliere il CD-ROM d'installazione dall'unità).

**NOTA:** viene visualizzata una schermata di benvenuto (**Welcome**) dopo il primo riavvio. Selezionare la data e l'ora corrette, e scegliere poi se registrarsi o meno con Red Hat Network (Nota: è un servizio su abbonamento). È possibile installare altri pacchetti. Fare clic su **Forward** per continuare.

Fare clic su **Forward** nella schermata di **Welcome**. Il programma passa alla schermata di **User Account**.

## Account utente

Si consiglia di creare un account utente personale per l'uso normale del sistema (non di amministrazione). Per creare un account personale, fornire le informazioni richieste.

Fare clic su **Forward** nella schermata di **User Account**. Il programma passa alla schermata di **Date and Time**.

## Data e ora

Impostare la data e l'ora del sistema.

Fare clic su **Forward** dalla schermata **Date and Time**. Il programma passa alla schermata di **Red Hat Network**.

## Red Hat Network

Scegliere di registrarsi o meno alla rete Red Hat Network.

Fare clic su **Forward** dalla schermata di **Red Hat Network**. Il programma passa alla schermata **Additional CDs**.

## CD aggiuntivi

Se si dispone di altri CD da installare inserirli e confermare l'installazione facendo clic sull'apposito pulsante.

Fare clic su **Forward** nella schermata **Additional CDs**. Il programma passa alla schermata di **Finish Setup**.

## Completamento dell'installazione

Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso. Fare clic su **Forward** nel menu GUI per continuare. Il sistema invia quindi una richiesta di inserimento dei dati di login.

## Sezione 2. Installazione di MSHD

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD di avvio, fare riferimento alla sezione "Installazione di MSHD" nel capitolo 13.

## Sezione 3. Installazione del driver ZCR

Se sul server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un driver appropriato per far funzionare correttamente il controller ZCR. Il dischetto del driver può essere creato dal CD di avvio HP per l'installazione semplice.

### Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver.

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD di avvio.

### Esecuzione dell'installazione

1. Avviare il server dal CD-ROM d'installazione di Red Hat 9.0 Professional.
2. Quando viene visualizzata la richiesta **boot:** immettere `linux dd` e premere il tasto **Invio**.
  - a. Quando viene visualizzata la finestra **Do you have a driver disk?**, selezionare **Yes** e premere il tasto **Invio**.
  - b. Selezionare **fd0** per la sorgente del disco del driver e premere il tasto **Invio**.
  - c. Inserire il driver ZCR che era stato creato dal CD-ROM di avvio.
  - d. Selezionare **OK** e premere **Invio** per caricare il driver ZCR.



- e. Quando appare la finestra **More Driver Disks?**, selezionare **NO** e premere il tasto **Invio** per continuare.
  3. Selezionare **OK** per provare il supporto CD prima dell'installazione.
    - a. Selezionare **Test** per avviare il test del CD-ROM.
    - b. Selezionare **OK** dopo il controllo del driver.
    - c. Ripetere i passi a e b per provare gli altri CD del programma Red Hat Linux 9.0 Professional.
- È anche possibile selezionare **Skip** per saltare il test.
4. Premere il tasto **Invio** per continuare e passare alla schermata **Welcome to Red Hat Linux**. Continuare con la procedura d'installazione standard di Red Hat Linux come descritto in Impostazioni dell'installazione della “Sezione 1 - Installazione di Red Hat Linux” all'inizio di questo capitolo.

## Sezione 4. Fonti per il software e le informazioni in linea

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di Red Hat: <http://www.redhat.com/>

---

## Installazione di United Linux 1.0 (SCO Linux 4)

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- I CD-ROM 1, 2 e 3 di United Linux 1.0
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda opzionale ZCR, il sistema operativo rileverà la scheda e installerà il relativo driver automaticamente. La procedura di installazione del driver ZCR è integrata nella procedura standard.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di United Linux 1.0
2. Installazione di MSHD
3. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Installazione di United Linux 1.0

### Fase 1 –Avvio de ll'installazione

Avviare l'installazione utilizzando l'interfaccia grafica utente.

1. Accendere il server e inserire il CD di avvio di United Linux 1.0.
2. Il sistema visualizza un menu grafico. Selezionare **Installation** per avviare il processo di caricamento del sistema operativo utilizzando l'interfaccia grafica.

### Fase 2 –Configuraz ione del server

Il programma d'installazione visualizza a questo punto un'interfaccia grafica e si può procedere a alla personalizzazione dell'installazione.

#### Schermata di benvenuto YaST2

L'impostazione predefinita è **English**. Fare clic su **Next** per continuare.

**NOTA:** l'installazione basata sull'interfaccia grafica visualizza sulla sinistra dello schermo una descrizione di ogni possibile selezione.

#### Configurazione di base

Fare clic su **Accept** per confermare l'accettazione del contratto di licenza **Software License Agreement**. Per l'opzione **Select your language**, selezionare **English (US)** e fare clic su **Accept**.

#### Installazione di United Linux

Selezionare **New Installation**. Fare clic su **Next** per continuare.

La partizione del disco varierà in funzione dei servizi forniti dal server. Lo spazio richiesto per lo "swap" varierà anch'esso in funzione della capacità di memoria RAM del sistema. Il seguente partizionamento rappresenta un esempio.

1. Selezionare **Change > Partition**.
2. Scegliere **Create custom partition setup**.
3. Selezionare **Custom partitioning –for experts**.
4. Scegliere **Custom partition**.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition**.
  - c. Impostare i parametri per la partizione di avvio nel modo seguente:  
Formato (file system): `ext2`  
Dimensione: Inizio: `0`  
Fine: `+20M`  
Punto di attivazione: `/boot`
5. Creare una partizione swap.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition**.
  - c. Impostare i parametri per la partizione swap nel modo seguente:  
Formato (file system): `swap`  
Dimensione: Inizio: `default`  
Fine: `2 x quantità di memoria installata nel server`  
Punto di attivazione: `swap`
6. Creare una partizione principale.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition**.

- c. Impostare i parametri per la partizione root nel modo seguente:

Formato (file system): `ext2`

Dimensione: Inizio: `Default`

Fine: `Default`

Punto di attivazione: `/`

7. Fare clic su **Next** per continuare.

## Configurazione dell'avvio del sistema

SuSE Linux utilizza GRUB come gestore dell'avvio. Verificare e modificare le impostazioni, se necessario. Fare clic su **Next** per continuare.

## Conferma dell'installazione

1. Il programma d'installazione risumerà le informazioni di partizionamento del disco rigido, la posizione d'installazione di Boot Manager, nonché la dimensione del programma che verrà installato. Verificare tutti i dati e, se sono corretti, fare clic su **Next** per continuare.
2. Fare clic su **Yes, install** per continuare con l'installazione.
3. Quando richiesto, inserire il CD 2 di United Linux Version 1.0 e fare clic su **OK**.
4. Quando richiesto, inserire il CD 3 di United Linux Installation e fare clic su **OK**.

## Password per “root”

Immettere una password per l'accesso a “root”. Poiché l'utente root dispone di un'autorizzazione estesa, la password per “root” deve essere scelta con attenzione.

## Personalizzazione

Immettere le informazioni personali richieste. Fare clic su **Next** per continuare.

## **Completamento dell'installazione**

Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso. Fare clic su **Forward** nel menu GUI per continuare. Il sistema invia poi una richiesta di inserimento dei dati di login.

## **Sezione 2. Installazione di MSHD**

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSHD” nel capitolo 13.

## **Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di SCO: <http://www.sco.com>
- Indirizzo Web di UnitedLinux: <http://www.unitedlinux.com>

---

## Installazione di United Linux 1.0 (SuSE Linux Enterprise Server 8)

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- I CD del sistema United Linux 1.0 (SuSE Linux Enterprise Server 8)
- Due o più client a scopo di test (opzionale)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda opzionale ZCR, il sistema operativo rileverà la scheda e installerà il relativo driver automaticamente. La procedura di installazione del driver ZCR è integrata nella procedura standard.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di United Linux 1.0
2. Installazione di MSHD
3. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Installazione di United Linux 1.0

### Avvio

1. Accendere il server e inserire il CD di avvio di United Linux 1.0 (SuSE Linux Enterprise Server 8).
2. Selezionare **Installation** per avviare il processo di caricamento del sistema operativo.
3. Fare clic su **Accept** per accettare il contratto di licenza SUSE'S END USER LICENSE FOR SALES.

### Selezione della lingua

Selezionare **English (US)** e fare clic su **Accept**. Il sistema operativo inizierà ad analizzare il sistema.

### Impostazioni dell'installazione

La partizione del disco varierà in funzione dei servizi forniti dal server. Lo spazio richiesto per lo "swap" varierà anch'esso in funzione della capacità di memoria RAM del sistema. Il seguente partizionamento rappresenta un esempio.

1. Selezionare **Change > Partitioning**.
2. Il partizionamento suggerito viene visualizzato sullo schermo. Selezionare **Create custom partition setup** e fare clic su **Next**.
3. Selezionare **Custom partitioning –for experts** e fare clic su **Next**.

**NOTA:** se il disco rigido non è vuoto, eliminare prima tutte le partizioni.

4. Creare una partizione di avvio.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition** e fare clic su **OK**.



- c. Impostare i parametri nel seguente modo:
  - Formato (file system): **Ext3**
  - Dimensione: Cilindro d'inizio: 0
  - Dimensione: Fine: +20M
  - Punto di attivazione: **/boot**
- d. Fare clic su **OK**.
- 5. Creare una partizione swap.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition** e fare clic su **OK**.
  - c. Impostare i parametri nel seguente modo:
    - Formato (file system): **Swap**
    - Dimensione: Cilindro d'inizio: (valore predefinito)
    - Dimensione: Fine: (2 volte la memoria installata nel server)
    - Punto di attivazione: **Swap**
  - d. Fare clic su **OK**.
- 6. Creare una partizione principale.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition** e fare clic su **OK**.
  - c. Impostare i parametri nel seguente modo:
    - Formato (file system): **Ext3**
    - Dimensione: Cilindro d'inizio: (valore predefinito)
    - Dimensione: Fine: (valore predefinito)
    - Punto di attivazione: **/**
  - d. Fare clic su **OK**.

7. Fare clic su **Next** per completare gli schemi di partizionamento.
8. Fare clic su **Accept** per continuare.
9. Fare clic su **Yes, install** sul messaggio di avviso per continuare con l'installazione.

## Esecuzione dell'installazione

1. Quando viene richiesto, inserire il CD (1/3) d'installazione di SuSE Linux enterprise server 8 UnitedLinux v1.0 e fare clic su **OK**.
2. Quando viene richiesto, inserire il CD (2/3) d'installazione di SuSE Linux enterprise server 8 UnitedLinux v1.0 e fare clic su **OK**.
3. Quando viene richiesto, inserire il CD d'installazione di SuSE Linux enterprise server 8 e fare clic su **OK**.
4. L'installazione del sistema operativo è terminata. Il sistema deve essere riavviato. Verificare che le unità CD-ROM e a dischetti siano vuote e premere il tasto **Invio** per riavviare.
5. Immettere una password (di almeno 5 caratteri) per l'accesso “root” e immetterla di nuovo. Poiché l'utente root dispone di un'autorizzazione estesa, la password per “root” deve essere scelta con attenzione. Fare clic su **Next** per continuare.
6. Immettere le informazioni personali necessarie. Fare clic su **Next** per continuare.
7. Selezionare le impostazioni desktop attuali per il sistema X Window (l'impostazione predefinita è **Graphical desktop environment**). Fare clic su **Accept** per continuare.

**NOTA:** il sistema rileverà la stampante. Se non si desidera rilevare la stampante fare clic su **Skip detection** per continuare.

8. Vengono visualizzate le informazioni di configurazione. Per cambiare le impostazioni predefinite, fare clic su una data voce o fare clic su **Change** e selezionare l'elemento da cambiare. Fare quindi clic su **Next**.
9. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso. Il sistema deve essere riavviato. Fare clic su **OK** per continuare e il sistema passa alla richiesta di login.

## **Sezione 2. Installazione di MSHD**

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSHD” nel capitolo 13.

## **Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di UnitedLinux: <http://www.unitedlinux.com>
- Indirizzo Web di SuSE: <http://www.suse.de/en/>

---

## Installazione di United Linux 1.0 (turbolinux enterprise server 8)

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- I CD del sistema United Linux 1.0 (turbolinux enterprise server 8)
- Due o più client a scopo di test (opzionale)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda opzionale ZCR, il sistema operativo rileverà la scheda e installerà il relativo driver automaticamente. La procedura di installazione del driver ZCR è integrata nella procedura standard.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di United Linux 1.0
2. Installazione di MSHD
3. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Installazione di United Linux 1.0

### Avvio

1. Accendere il server e inserire il CD di avvio di United Linux 1.0 (turbolinux enterprise server 8).
2. Selezionare **Installation** per avviare il processo di caricamento del sistema operativo.
3. Fare clic su **Accept** per accettare il contratto di licenza di turbolinux enterprise server 8 END USER LICENSE AGREEMENT.

### Selezione della lingua

Selezionare **English (US)** e fare clic su **Accept**. Il sistema operativo inizierà ad analizzare il sistema.

### Impostazioni dell'installazione

La partizione del disco varierà in funzione dei servizi forniti dal server. Lo spazio richiesto per lo "swap" varierà anch'esso in funzione della capacità di memoria RAM del sistema. Il seguente partizionamento rappresenta un esempio.

1. Selezionare **Change > Partitioning**.
2. Il partizionamento suggerito viene visualizzato sullo schermo. Selezionare **Create custom partition setup** e fare clic su **Next**.
3. Selezionare **Custom partitioning –for experts** e fare clic su **OK**.

**NOTA:** se il disco rigido non è vuoto, eliminare prima tutte le partizioni.

4. Creare una partizione di avvio.
  - a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition** e fare clic su **OK**.

- c. Impostare i parametri nel seguente modo:
    - Formato (file system): **Ext3**
    - Dimensione: Cilindro d'inizio: 0
    - Dimensione: Fine: +20M
    - Punto di attivazione: **/boot**
  - d. Fare clic su **OK**.
5. Creare una partizione swap.
- a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition** e fare clic su **OK**.
  - c. Impostare i parametri nel seguente modo:
    - Formato (file system): **Swap**
    - Dimensione: Cilindro d'inizio: (valore predefinito)
    - Dimensione: Fine: (2 volte la memoria installata nel server)
    - Punto di attivazione: **Swap**
  - d. Fare clic su **OK**.
6. Creare una partizione principale.
- a. Selezionare **Create**.
  - b. Selezionare **Primary partition** e fare clic su **OK**.
  - c. Impostare i parametri nel seguente modo:
    - Formato (file system): **Ext3**
    - Dimensione: Cilindro d'inizio: (valore predefinito)
    - Dimensione: Fine: (valore predefinito)
    - Punto di attivazione: **/**
  - d. Fare clic su **OK**.

7. Fare clic su **Next** per completare gli schemi di partizionamento.
8. Fare clic su **Accept** per continuare.
9. Fare clic su **Yes, install** sul messaggio di avviso per continuare con l'installazione.

## Esecuzione dell'installazione

1. Quando viene richiesto, inserire il Disco 1 - Install CD di turbolinux enterprise server 8 e fare clic su **OK**.
2. Quando viene richiesto, inserire il Disco 2 - UnitedLinux v1.0 Binary CD1 di turbolinux enterprise server 8 e fare clic su **OK**.
3. Quando viene richiesto, inserire di nuovo il Disco 1 - Install CD di turbolinux enterprise server 8 e fare clic su **OK**.
4. L'installazione del sistema operativo è terminata. Il sistema deve essere riavviato. Verificare che le unità CD-ROM e a dischetti siano vuote. Premere il tasto **Invio** per riavviare.
5. Immettere una password (di almeno 5 caratteri) per l'accesso "root" e immetterla di nuovo. Poiché l'utente root dispone di un'autorizzazione estesa, la password per "root" deve essere scelta con attenzione. Fare clic su **Next** per continuare.
6. Immettere le informazioni personali necessarie. Fare clic su **Next** per continuare.
7. Selezionare le impostazioni desktop attuali per X Window System (l'impostazione predefinita è **Graphical desktop environment**). Fare clic su **Accept** per continuare.

**NOTA:** il sistema rileverà la stampante. Se non si desidera rilevare la stampante fare clic su **Skip detection** per continuare.

8. Vengono visualizzate le informazioni di configurazione. Per cambiare le impostazioni predefinite, fare clic su una data voce o fare clic su **Change** e selezionare l'elemento da cambiare. Fare quindi clic su **Next**.
9. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso. Il sistema deve essere riavviato. Fare clic su **OK** per continuare; il sistema passa alla richiesta di login.

## **Sezione 2. Installazione di MSHD**

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD di avvio, fare riferimento alla sezione "Installazione di MSHD" nel capitolo 13.

## **Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di UnitedLinux: <http://www.unitedlinux.com>
- Indirizzo Web di Turbolinux: <http://www.turbolinux.com>



---

## Installazione di Turbolinux 8 Server

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- Un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici (opzionale)
- Il CD-ROM di Turbolinux 8 Server
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda opzionale ZCR, il sistema operativo rileverà la scheda e installerà il relativo driver automaticamente. La procedura di installazione del driver ZCR è integrata nella procedura standard.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di Turbolinux 8 Server
2. Installazione di MSHD
3. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Installazione di Turbolinux 8 Server

### Avvio

1. Accendere il server e inserire il CD-ROM di Turbolinux 8 Server.
2. Al prompt di avvio, premere il tasto **Invio**.
3. Dopo il caricamento del driver SCSI, selezionare una lingua (l'impostazione predefinita è **English**) e premere **Invio** per iniziare l'installazione.

### Installazione del sistema operativo

1. Accettare l'impostazione predefinita per il tipo di installazione e fare clic su **Next**.
2. Selezionare il tipo di tastiera e fare clic su **Next**.
3. Selezionare il tipo di mouse e fare clic su **Next**.
4. Selezionare la destinazione per l'installazione.
5. Fare clic su **Automatic partitioning** per configurare la partizione automaticamente.

Oppure, se non si sta usando un disco rigido vuoto, fare clic su **TFDisk** per configurare la partizione manualmente attenendosi alla procedura seguente:

- a. Fare clic su **Remove All** per rimuovere la partizione e fare clic su **OK**.
- b. Selezionare **DOS Free** e fare clic su **Add a partition**, quindi su **OK**.

Impostare i parametri nel seguente modo:

Tipo di partizione: **Linux ext3**

Punto di attivazione: **/boot**

Dimensioni (in megabyte): (valore predefinito)

Fare clic su **OK**.

- c. Selezionare **DOS Free** e fare clic su **Add a partition**, quindi su **OK**.

Impostare i parametri nel seguente modo:

Tipo di partizione: **Linux swap**

Punto di attivazione: **swap**

Dimensioni (in megabyte): (2 volte la memoria installata nel server)

Fare clic su **OK**.

- d. Selezionare **DOS Free** e fare clic su **Add a partition**, quindi su **OK**.

Impostare i parametri nel seguente modo:

Tipo di partizione: **Linux ext3**

Punto di attivazione: /

Dimensioni (in megabyte): (valore predefinito)

Fare clic su **OK**.

- e. Fare clic su **Next** per continuare.
  - f. Quando viene visualizzato il messaggio “Choose partitions to format”, fare clic su **OK**.
- 6. Deselezionare la voce **Create boot disk** se non si desidera creare un disco di avvio. Accertarsi di selezionare la voce **Install boot loader**. Accettare l'impostazione predefinita per la destinazione del boot loader. Fare quindi clic su **Next**.
  - 7. A questo punto occorre configurare la rete. Per allocare la rete, deselezionare la voce **Configure using DHCP** e immettere la configurazione di rete. Accertarsi che la voce **Activate on boot** sia selezionata. Fare quindi clic su **Next**.

**NOTA:** se la voce **Activate on boot** è selezionata ma il server non è connesso a una rete, il riavvio del server dopo l'installazione durerà qualche minuto di più

- 8. Impostare il fuso orario e fare clic su **Next**. L'impostazione predefinita è America/New York.

9. Immettere la password per "root" (almeno 6 caratteri) e digitarla nuovamente per confermarla. Fare clic su **Next**.

**NOTA:** se la password immessa per la seconda volta è errata, viene visualizzato il messaggio **Not matched**.

10. Selezionare il tipo di installazione e fare clic su **Next**.
11. Selezionare marca e modello del monitor e fare clic su **Next**.
12. Configurare le impostazioni di X Window e fare clic su **Next**.

**NOTA:** fare clic su **Test this configuration** per provare la configurazione.

13. Il sistema visualizza le informazioni della configurazione. Fare clic su **Next**.
14. Per avviare l'installazione, fare clic su **OK** quando compare il messaggio di avviso.
15. Dopo l'installazione, è possibile installare pacchetti aggiuntivi a partire dal CD-ROM. Se non si desidera installare pacchetti aggiuntivi, selezionare la voce **Skip additional package installation** e fare clic su **Next**.
16. Selezionare un livello di sicurezza desiderato e fare clic su **Next**.
17. Se al punto 1 si è selezionata la voce **Create boot disk**, inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici. Oppure selezionare la voce **Skip creating boot disk** e fare clic su **Next**.
18. L'installazione di Turbolinux 8 Server è terminata. Fare clic su **Finish**.
19. Verificare che l'unità CD-ROM e l'unità a dischetti siano vuote. Premere **Invio** per riavviare il server.
20. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso e visualizza la richiesta di login. Immettere "root" per il nome utente e la password per root per connettersi al sistema. Quindi digitare `startx` per usare X.

## Sezione 2. Installazione di MSHD

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD di avvio, fare riferimento alla sezione "Installazione di MSHD" nel capitolo 13.

## **Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di Turbolinux: <http://www.turbolinux.com>

---

## Installazione di Red Flag Linux 4.0 Advanced Server

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi quindi il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- Un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici (opzionale)
- Il CD-ROM di Red Flag Linux 4.0 Professional Server
- Il CD-ROM di Red Flag Linux 4.0 Advanced Server
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda opzionale ZCR, il sistema operativo rileverà la scheda e installerà il relativo driver automaticamente. La procedura di installazione del driver ZCR è integrata nella procedura standard.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Installazione di Red Flag Linux 4.0
2. Installazione di MSHD
3. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Installazione di Red Flag Linux 4.0

**NOTA:** occorre installare prima Red Flag Linux 4.0 Professional Server e successivamente Red Flag Linux 4.0 Advanced Server.

### Installazione di Red Flag Linux 4.0 Professional Server

1. Accendere il server e inserire il CD di avvio di Red Flag Linux 4.0 Professional Server.
2. Dopo il caricamento del driver SCSI, fare clic su 同意 (**Accetto**) per Red Flag Linux Software Agreement V1.1. Quindi fare clic su 下一步 (**Avanti**).
3. Selezionare 典型安装 (**Installazione tipica**) e fare clic su clic 下一步 (**Avanti**) per continuare.
4. La partizione del disco varierà in funzione dei servizi forniti dal server. Lo spazio richiesto per lo "swap" varierà anch'esso in funzione della capacità di memoria RAM del sistema. Il seguente partizionamento rappresenta un esempio.
  - a. Selezionare 用Disk Druid 手工分区 (**Partiziona manualmente con Disk Druid**) e fare clic su 下一步 (**Avanti**).
  - b. Selezionare 空闲 (**Spazio libero**) e quindi 新建 (**Nuovo**) per creare una nuova partizione di swap.

Impostare i parametri nel seguente modo:

挂载点 (Punto di attivazione): (valore predefinito)

文件系统类型 (File system): **swap**

大小 (Dimensioni) (MB): (2 volte la memoria installata nel server)

Quindi fare clic su 确定 (**OK**) per continuare.

- c. Selezionare 空闲 (**Spazio libero**) e quindi 新建 (**Nuovo**) per creare una nuova partizione principale (root).

Impostare i parametri nel seguente modo:

挂载点(Punto di attivazione): /

文件系统类型 (File system): **ext3**

大小 (Dimensioni) (MB): selezionare la voce 使用全部可用空间 (**Usa la massima capacità consentita**) .

Quindi fare clic su 确定 (**OK**) per continuare.

5. Fare clic su 下一步 (**Avanti**).
6. Accettare l'impostazione predefinita per 引导记录安装位置 (**Installa il record di Boot Loader su**). Fare clic su 下一步 (**Avanti**) per continuare.
7. Il programma d'installazione riepilogherà le informazioni di partizionamento del disco rigido, la posizione d'installazione di Boot Manager nonché la dimensione del programma che verrà installato.  
Verificare tutti i dati e, se sono corretti, fare clic su 下一步 (**Avanti**) per continuare.
8. Immettere una password per "root" e digitarla nuovamente per confermarla. Poiché l'utente root dispone di un'autorizzazione estesa, la password per "root" deve essere scelta con attenzione. Fare clic su 下一步 (**Avanti**) per continuare.
9. Fare clic su 下一步 (**Avanti**) per avviare l'installazione. Dopo l'installazione il sistema si riavvia.
10. Dopo il riavvio, i log di installazione vengono salvati nella directory di /root/install.log e le configurazioni di installazione vengono salvate nella directory di /root/anaconda-ks.cfg.
11. Per creare un dischetto di avvio, deselezionare la voce 跳过创建引导盘 (**Salta la creazione del dischetto di avvio**), inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici e fare clic su 下一步 (**Avanti**).  
Altrimenti selezionare la voce 跳过创建引导盘 (**Salta la creazione del dischetto di avvio**) e fare clic su 下一步 (**Avanti**).
12. L'installazione di Red Flag Linux 4.0 Professional Server è terminata. Verificare che l'unità CD-ROM e l'unità a dischetti siano vuote. Fare clic su 下一步 (**Avanti**) per riavviare il sistema.



13. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso e visualizza la richiesta di login. Immettere “root” per il nome di login e la password per root. Quindi digitare `startx` per avviare X-Windows.

## Installazione di Red Flag Linux 4.0 Advanced Server

1. Inserire il CD-ROM di avvio Red Flag Linux 4.0 Advanced Server e fare clic su 下一步 (**Avanti**) per continuare.
2. Immettere le informazioni di licenza e fare clic su 下一步 (**Avanti**) per continuare.

**NOTA:** nel digitare il codice di licenza, fare attenzione a rispettare le maiuscole e le minuscole.

3. Fare clic su 下一步 (**Avanti**) per installare Red Flag Linux 4.0 Advanced Server.
4. L'installazione di Red Flag Linux 4.0 Advanced Server è terminata. Verificare che l'unità CD-ROM e l'unità a dischetti siano vuote. Quindi selezionare 立即重启计算机 (**Riavvia il server adesso**) e fare clic su 完成 (**Fine**) per riavviare il sistema.
5. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso e visualizza la richiesta di login. Immettere “root” per il nome di login e la password per root. Quindi digitare `startx` per avviare X-Windows.

## Sezione 2. Installazione di MSHD

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD-ROM di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSHD” nel capitolo 13.

## Sezione 3. Fonti per il software e le informazioni in linea

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di Red Flag: <http://www.redflag-linux.com/eindex.html>

---

## Installazione di SCO Open UNIX 8

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi poi il seguente materiale:

- Il CD di avvio (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- Un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici
- I CD-ROM di SCO Open UNIX 8 (release 8.0.0)
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** SCO Open UNIX 8 non supporta il mouse USB. Se si desidera usare un mouse, sceglierne uno PS-2 o seriale.

**NOTA:** SCO Open UNIX 8 non supporta la scheda ZCR.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Creazione del dischetto del driver tramite il CD di avvio HP
2. Installazione di SCO Open UNIX 8
3. Abilitazione del secondo processore
4. Installazione di MSHD-U
5. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver SCO Open UNIX 8 AIC-7902W SCSI (dischetto dei driver HP ProLiant ML150 SCO Open UNIX 8 SCSI).

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD-ROM di avvio.

## Sezione 2. Installazione di SCO Open UNIX 8

### Avvio

1. Accendere il server e inserire il disco 1 di 4 di Base Operating System CD 1 - RELEASE 8.0.
2. Il sistema visualizza un menu grafico. L'impostazione predefinita è **Proceed with installation in English**. Premere **Invio** per continuare.
3. Premere il tasto **F10** dalla schermata iniziale per continuare.

### Configurazione di base

1. Selezionare **Americas (Latin-1)** per la propria zona e premere il tasto **F10**.
2. Selezionare **C (English)** per le impostazioni internazionali e premere il tasto **F10**.
3. Selezionare **United States** per la tastiera e premere il tasto **F10**.
4. Immettere le informazioni di licenza riportate sulla scheda di registrazione (oppure richiederle tramite un modulo online) premere il tasto **F10**.

## Installazione del driver SCSI

1. Inserire il dischetto del driver SCO UNIX 8 AIC-7902W SCSI (driver HP ProLiant ML150 SCO Open UNIX 8 SCSI) creato a partire dal CD di avvio HP. Selezionare **Install HBA diskette** e premere il tasto **F10** per caricare il dischetto.
2. Dopo aver caricato il dischetto, selezionare **Proceed with installation** e premere il tasto **F10**.

## Installazione del sistema operativo

1. Selezionare **Do not enter the DCU (auto-configure drivers)** e premere il tasto **F10**.
2. Immettere il nome del nodo per il sistema e premere il tasto **F10**.
3. Selezionare **Install from CD-ROM** e premere il tasto **F10**.
4. Premere il tasto **F2** per selezionare **Customize partitions** per la configurazione del disco e premere **Invio**.

Nella pagina **Disk 1 Partitions**, configurare le impostazioni seguenti:

- a. Premere il tasto **F2** per selezionare **UNIX System** nel campo Type e premere **Invio**.

**NOTA:** il sistema deve avere una partizione di sistema UNIX.

- b. Premere il tasto **Tab** per spostarsi sul campo Status e premere il tasto **F2** per selezionare l'opzione **Active**.

**NOTA:** la partizione del sistema UNIX deve essere impostata a **Active**.

- c. Premere il tasto **Tab** per spostarsi sul campo % e immettere il valore percentuale (ad esempio, 10) del sistema UNIX sul disco rigido.
- d. Premere il tasto **Tab** per spostarsi sul campo Size. Il sistema calcola automaticamente la dimensione specificata del disco rigido.

**NOTA:** la partizione del sistema UNIX deve essere di almeno 80 MB.

- e. Premere il tasto **F10** per tornare alla pagina **Customize partitions**.

5. Premere il tasto **F10**.
6. Selezionare **Use default filesystem sizes and types** e premere il tasto **F10**.
7. Selezionare **Use default disk options** e premere il tasto **F10**.
8. Selezionare **License-Based Defaults** e premere il tasto **F10**.
9. Selezionare **Defer network configuration** e premere il tasto **F10**.
10. Immettere i valori per data e ora. Oppure, se le impostazioni di data e ora sono corrette, premere il tasto **F10**.
11. Selezionare un livello di sicurezza desiderato e premere il tasto **F10**.
12. Immettere le informazioni del proprietario del sistema:
  - a. Digitare il nome del proprietario e premere **Invio**.
  - b. Digitare l'ID di login del proprietario e premere **Invio**.
  - c. Digitare l'ID utente del proprietario (UID) e premere **Invio**. L'impostazione predefinita è **101**.
  - d. Digitare la password del proprietario e premere **Invio**.
  - e. Digitare nuovamente la password e premere il tasto **F10**.
13. Immettere la password per "root" e premere **Invio** per immetterla nuovamente, quindi premere il tasto **F10**.
14. Selezionare **Accept** e premere il tasto **F10** per accettare il contratto di licenza.
15. Premere il tasto **F10** per installare il sistema operativo.
16. Reinserire il dischetto del driver SCO UNIX 8 AIC-7902W SCSI (driver HP ProLiant ML150 SCO Open UNIX 8 SCSI) creato a partire dal *CD-ROM di avvio HP* per installare il driver SCSI e premere **Invio**.
17. Una volta terminata l'installazione, accertarsi che l'unità CD-ROM e l'unità a dischetti siano vuote. Dopo di che premere **Invio**. Il sistema si spegne e si riavvia.

18. Dopo il riavvio, selezionare il tipo di mouse e premere il tasto **F10**.

Se non si seleziona l'opzione **No Mouse**, è necessario immettere il numero di pulsanti e fare clic su un pulsante qualsiasi del mouse per provarne il corretto funzionamento.

19. Inserire il disco 2 di 4 di Base Operating System CD 2/ Upgrade CD CD 2 - RELEASE 8.0 e premere il tasto **F10** per continuare.
20. Selezionare i prodotti da installare e premere **Invio**.
21. Dopo aver installato il o i prodotti desiderati, premere il tasto **F10**.
22. Inserire il disco 4 di 4 di Linux RPM CD CD4 - RELEASE 8.0 e premere il tasto **F10**.
23. Selezionare uno dei profili e premere **Invio**.
24. Dopo aver installato il profilo selezionato, premere il tasto **F10**.
25. Inserire il disco 3 di 4 Optional Services CD CD3 - RELEASE 8.0 e premere il tasto **F10**.
26. Selezionare i prodotti e premere **Invio** per installare.

**NOTA:** per installare **ReliantHA Host Monitoring Software** o **Merge 5.5.1**, è necessario acquistare le licenze per questi due prodotti.

27. Dopo che l'installazione è terminata, premere il tasto **F10**.
28. Il sistema ricostruisce il kernel ed esegue un reset.
29. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso e visualizza la richiesta di login. Immettere "root" per il nome utente e la password per root. Fare doppio clic sull'icona **dtterm** per continuare.

## Installazione del driver di rete

1. Inserire il CD-ROM di avvio e attivare il CD-ROM.  
`# mount /dev/cdrom/cdrom1 /mnt`
2. Copiare il file `e.pkg` file in una directory qualsiasi, ad esempio `/tmp`.  
`# cp /mnt/drivers/ou8uw7xl/e1008g.pkg /tmp`
3. Accertarsi che nessun altro utente si connetta al sistema e che tutte le applicazioni utente siano chiuse.
4. Se sul sistema esiste una versione precedente del driver `e1008g` (per individuare la versione del driver, digitare `pkginfo -l e1008g`):
  - a. Eseguire `netcfg` e rimuovere gli eventuali controller di rete configurati.
  - b. Chiudere `netcfg`.
  - c. Rimuovere il vecchio driver digitando `pkgrm e1008g`.
5. Installare il nuovo driver usando `pkgadd`.  
`# pkgadd -d /tmp/e1008g.pkg`

Premere **Invio**, quindi premere il tasto **Y** e ancora **Invio** per confermare l'installazione.
6. Eseguire `netcfg` per aggiungere e configurare dei controller di rete.
  - a. Nella finestra a comparsa, fare clic su **Hardware > Add new LAN adapter**.
  - b. Selezionare **Ethernet-Intel(R) PRO/1000 MT Network Connection (DDI 8)(7.2.10)-PCI Slot 0 Bus 4 Device 1 Function 0**.
  - c. Fare clic su **Continue > OK**
  - d. Nella finestra **Add protocol**, fare clic su **Add**.
  - e. Immettere le impostazioni di rete e fare clic su **OK**.
  - f. Nella finestra **Configure networking product**, fare clic su **OK**.
  - g. Fare clic su **Hardware > Exit** per chiudere `netcfg`.
7. Digitare `shutdown -y now` e premere **Invio** per riavviare il sistema.

## Sezione 3. Abilitazione del secondo processore

Se sul server è installato il secondo processore, occorre installare un pacchetto aggiuntivo OSMP (OS Multiprocessor Support) per abilitare questo secondo processore in SCO Open UNIX 8.

1. Accendere il server e collegarsi al sistema come “root.”
2. Inserire il disco 1 di 4 Base di Operating System CD 1 - RELEASE 8.0.
3. Eseguire il programma di emulazione di terminale. Quando viene visualizzata la finestra, attivare il CD-ROM.  

```
# mount /dev/cdrom/cdrom1 /mnt
```
4. Installare il pacchetto OSMP nel sistema SCO Open UNIX 8.  

```
# pkgadd -d /mnt osmp
```
5. Quando compare la finestra **Choose Platform Support Module**, premere **Invio**.
6. Sattivare il CD-ROM e rimuoverlo dall'unità CD-ROM dopo che è terminata l'installazione del pacchetto OSMP.  

```
# umount /mnt
```
7. Inserire il disco 2 di 4 Base Operating System CD 2/ Upgrade CD CD 2 - RELEASE 8.0.
8. Attivare il CD-ROM.  

```
# mount /dev/cdrom/cdrom1 /mnt
```
9. Installare il pacchetto UpdateSet nel sistema SCO Open UNIX 8.  

```
# pkgadd -d /mnt UpdateSet
```
10. Sattivare il CD-ROM e rimuoverlo dall'unità CD-ROM dopo che è terminata l'installazione del pacchetto Update Set.  

```
# umount /mnt
```
11. Spegnerne e riavviare il server.  

```
# shutdown -y -g0 -i6
```

Il secondo processore ora è pronto per essere utilizzato nel server.



## **Sezione 4. Installazione di MSHD-U**

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di MSHD-U dal CD-ROM di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSHD-U” nel capitolo 13.

## **Sezione 5. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di SCO: <http://www.sco.com>

---

## Installazione di SCO UnixWare 7

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Successivamente raccogliere il seguente materiale:

- Il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- Un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici
- I CD-ROM di SCO UnixWare 7 (release 7.1.3)
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** SCO UnixWare 7 (release 7.1.3) non supporta la scheda ZCR.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Creazione del dischetto del driver tramite il CD di avvio HP
2. Installazione di SCO UnixWare 7
3. Abilitazione del secondo processore
4. Installazione di MSHD-U
5. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver SCO UnixWare 7 AIC-7902W SCSI (dischetto dei driver HP ProLiant ML150 SCO Unixware 7.1.3 SCSI).

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD-ROM di avvio.

## Sezione 2. Installazione di SCO UnixWare 7

### Avvio

1. Accendere il server e inserire il disco 1 di 4 di UnixWare 7.1.3 Base Operating System.
2. Il sistema visualizza un menu grafico. L'impostazione predefinita è **Proceed with installation in English**. Premere il tasto **Invio**.
3. Premere il tasto **F10** dalla schermata iniziale per continuare.

### Configurazione di base

1. Selezionare **Americas (Latin-1)** per la propria zona e premere il tasto **F10**.
2. Selezionare **C (English)** per le impostazioni internazionali e premere il tasto **F10**.
3. Selezionare **United States** per la tastiera e premere il tasto **F10**.
4. Immettere le informazioni di licenza riportate sulla scheda di registrazione (oppure richiederle tramite un modulo online) premere il tasto **F10**.

## Installazione del driver SCSI

1. Inserire il dischetto del driver SCO UnixWare 7 AIC-7902W SCSI (driver HP ProLiant ML150 SCO Unixware 7.1.3 SCSI) creato a partire dal CD di avvio HP. Selezionare **Install HBA diskette** e premere il tasto **F10** per caricare il dischetto.
2. Dopo aver caricato il dischetto, selezionare **Proceed with installation** e premere il tasto **F10**.

## Installazione del sistema operativo

1. Selezionare **Do not enter the DCU (auto-configure drivers)** e premere il tasto **F10**.
2. Immettere il nome del nodo per il sistema e premere il tasto **F10**.
3. Selezionare **Install from CD-ROM** e premere il tasto **F10**.
4. Premere il tasto **F2** per selezionare **Customize partitions** per la configurazione del disco e premere **Invio**.

Nella pagina **Disk 1 Partitions**, premere il tasto **F2** per selezionare **UNIX System** e premere **Invio**. Quindi premere il tasto **F9**.

5. Premere il tasto **F10**.
6. Selezionare **Use default filesystem sizes and types** e premere il tasto **F10**.
7. Selezionare **Use default disk options** e premere il tasto **F10**.
8. Selezionare **License-Based Defaults** e premere il tasto **F10**.
9. Selezionare **Use the detected adapter shown above** e premere il tasto **F10**.
10. Nella pagina **Configure Networking Hardware**, premere il tasto **F2** per selezionare **Auto\_Auto** per **Adapter DuplexMode/Speed** e premere **Invio**.
11. Premere il tasto **F10**, immettere la configurazione di rete e premere il tasto **F10**. Oppure premere il tasto **F8** per differire la configurazione.
12. Immettere i valori per data e ora. Oppure, se le impostazioni di data e ora sono corrette, premere il tasto **F10**.
13. Selezionare un livello di sicurezza desiderato e premere il tasto **F10**.

14. Immettere le informazioni del proprietario del sistema:
  - a. Digitare il nome del proprietario e premere **Invio**.
  - b. Digitare l'ID di login del proprietario e premere **Invio**.
  - c. Digitare l'ID utente del proprietario (UID) e premere **Invio**.  
L'impostazione predefinita è **101**.
  - d. Digitare la password del proprietario e premere **Invio**.
  - e. Digitare nuovamente la password e premere il tasto **F10**.
15. Immettere la password per "root" e premere **Invio** per immetterla nuovamente, quindi premere il tasto **F10**.
16. Selezionare **Accept** e premere il tasto **F10** per accettare il contratto di licenza.
17. Premere il tasto **F10** per installare il sistema operativo.
18. Una volta terminata l'installazione, accertarsi che l'unità CD-ROM e l'unità a dischetti siano vuote. Premere quindi il tasto **Invio**. Il sistema si spegne e si riavvia.
19. Dopo il riavvio, selezionare il tipo di mouse e premere il tasto **F10**.  
Se non si seleziona l'opzione **No Mouse**, è necessario immettere il numero di pulsanti (non quando si usa un mouse USB) e fare clic su un pulsante qualsiasi del mouse per provarne il corretto funzionamento.
20. Inserire il disco 2 di 4 di UnixWare 7.1.3 Base Operating System e premere il tasto **F10**.
21. Selezionare **Linux Kernel Personality for UnixWare 7** e premere il tasto **F10** per eseguire l'installazione.
22. Dopo aver installato i prodotti desiderati, premere il tasto **F10**.
23. Inserire il disco 3 di 4 di UnixWare 7.1.3 Base Operating System e premere il tasto **F10**.
24. Selezionare uno dei prodotti che si desidera installare e premere il tasto **F10**. Oppure premere il tasto **F8** per differire l'installazione.

25. Inserire il disco 4 di 4 di UnixWare 7.1.3 Base Operating System e premere il tasto **F10**.
26. Selezionare uno dei profili e premere **Invio**.
27. L'installazione di Linux Kernel Personality for UnixWare è completa. Premere **Invio** o il tasto **F10** per continuare.
28. Premere il tasto **F10** per accedere alla pagina delle informazioni.
29. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso e visualizza la richiesta di login. Immettere "root" per il nome utente e la password per root. Fare doppio clic sull'icona **dtterm** per continuare.

## Installazione del driver di rete

1. Inserire il CD-ROM di avvio e attivare il CD-ROM. Esempio:  

```
# mount /dev/cdrom/cdrom1 /mnt
```
2. Copiare il file e.pkg file in una directory qualsiasi, ad esempio /tmp. Esempio:  

```
# cp /mnt/drivers/ou8uw7xl/e1008g.pkg /tmp
```
3. Accertarsi che nessun altro utente si connetta al sistema e che tutte le applicazioni utente siano chiuse.
4. Se sul sistema esiste una versione precedente del driver e1008g (per individuare la versione del driver, digitare `pkginfo -l e1008g`):
  - a. Eseguire `netcfg` e rimuovere gli eventuali controller di rete configurati.
  - b. Chiudere `netcfg`.
  - c. Rimuovere il vecchio driver digitando `pkgrm e1008g`.
5. Installare il nuovo driver usando `pkgadd`. Esempio:  

```
# pkgadd -d /tmp/e1008g.pkg
```

Premere **Invio**, quindi premere il tasto **Y** e ancora **Invio** per confermare l'installazione.

6. Eseguire `netcfg` per aggiungere e configurare dei controller di rete.
  - a. Nella finestra a comparsa, fare clic su **Hardware > Add new LAN adapter**.
  - b. Selezionare **Ethernet-Intel(R) PRO/1000MT Network Connection (DDI 8)(7.2.10)-PCI Slot 0 Bus 4 Device 1 Function 0** e fare clic su **Continue**.
  - c. Nella finestra **Network Driver Configuration**, fare clic su **OK**.
  - d. Nella finestra **Add protocol**, selezionare **TCP/IP** e fare clic su **Add**.
  - e. Nella finestra **Internet Protocol Configuration**, fare clic su **Yes** (o **No** per configurare le impostazioni) per il client DHCP, quindi fare clic su **OK**.
  - f. Nella finestra **Configure networking product**, fare clic su **OK**.
  - g. Fare clic su **Hardware > Exit** per chiudere `netcfg`.
7. Digitare `shutdown -y now` e premere **Invio** per riavviare il sistema.

## Sezione 3. Abilitazione del secondo processore

Se sul server è installato il secondo processore, occorre installare un pacchetto aggiuntivo OSMP (OS Multiprocessor Support) per abilitare questo secondo processore in SCO UnixWare 7.

1. Accendere il server e collegarsi al sistema come “root.”
2. Inserire il disco 1 di 4 di UnixWare 7.1.3 Base Operating System.
3. Eseguire il programma di emulazione di terminale. Quando viene visualizzata la finestra, attivare il CD-ROM.

```
# mount /dev/cdrom/cdrom1 /mnt
```
4. Installare il pacchetto OSMP nel sistema SCO UnixWare 7.

```
# pkgadd -d /mnt osmp
```
5. Quando compare la finestra **Choose Platform Support Module**, premere **Invio**.

6. Disattivare il CD-ROM e rimuoverlo dall'unità CD-ROM dopo che è terminata l'installazione del pacchetto OSMP.

```
# umount /mnt
```

7. Spegner e riavviare il server.

```
# shutdown -y -g0 -i6
```

Il secondo processore ora è pronto per essere utilizzato nel server.

## **Sezione 4. Installazione di MSHD-U**

Per istruzioni dettagliate sull'installazione di MSHD-U dal CD-ROM di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSHD-U” nel capitolo 13.

## **Sezione 5. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di SCO: <http://www.sco.com>



---

## Installazione di SCO OpenServer 5.0.7

### Preparazione dell'installazione

Per le istruzioni di preparazione fare riferimento a “Preparazione del server per l'installazione del sistema operativo” nel capitolo 1. Procurarsi poi il seguente materiale:

- Il CD di avvio (*HP Startup CD-ROM*) per il server HP ProLiant ML150
- Un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici
- Il CD-ROM di SCO OpenServer 5.0.7
- Due o più client a scopo di test (opzionali)

**NOTA:** se nel server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici per creare e installare il driver ZCR. Fare riferimento alla Sezione 5. Installazione del driver ZCR più avanti in questo capitolo.

### Flusso del processo ad alto livello

1. Creazione del dischetto del driver tramite il CD di avvio HP
2. Installazione di SCO OpenServer 5.0.7
3. Abilitazione del secondo processore
4. Installazione di MSHD-O
5. Installazione del driver ZCR
6. Fonti per il software e le informazioni in linea

## Sezione 1. Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto (ad320) del pacchetto BTLDD (dischetto dei driver HP ProLiant ML150 SCO OpenServer 5.0.7 SCSI).

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD-ROM di avvio.

## Sezione 2. Installazione di SCO OpenServer 5.0.7

### Avvio

1. Accendere il server e inserire il CD-ROM di installazione del sistema operativo di base.
2. Al prompt di avvio digitare il link seguente:  

```
boot: defbootstr link="ad320"
```

  
Premere il tasto **Invio**.
3. Quando viene visualizzato il messaggio "Please insert the fd(65)/ad320 volume and press <Return>, or 'q' to quit:", inserire il dischetto (ad320) del pacchetto BTLDD creato a partire dal CD di avvio HP e premere **Invio**.
4. Dopo aver caricato il driver SCSI, premere il tasto **Invio** per avviare l'installazione.

## Installazione del sistema operativo

1. Inserire il dischetto (ad320) del pacchetto BTLD (dischetto dei driver HP ProLiant ML150 SCO OpenServer 5.0.7 SCSI) e premere **Invio**.
2. Quando viene visualizzato il messaggio RESTRICTED RIGHTS LEGEND, premere **Invio**.
3. Selezionare **Accept** per accettare il Contratto di Licenza con l'utente finale (EULA) e premere **Invio**.
4. Selezionare il supporto di installazione. Premere i tasti di direzione per spostarsi tra gli elementi e la **barra spaziatrice** per modificare le impostazioni per ogni elemento.

Supporto da usare: **IDE CD ROM**

Controller IDE: **primary**

Master o Slave: **master**

Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.

5. Accertarsi che il CD-ROM di installazione del sistema operativo di base sia inserito. Selezionare **OK** e premere **Invio**.
6. Selezionare il tipo di tastiera premendo la **barra spaziatrice**. Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.
7. Immettere il numero di licenza e il codice di licenza. Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.
8. Selezionare **Fresh** e premere **Invio**.
9. Selezionare **OK** e premere **Invio** per avviare la configurazione.
10. Immettere le informazioni se le impostazioni predefinite non corrispondono ai requisiti. Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.
11. Selezionare il profilo di sistema. Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.
12. Selezionare **Hard disk setup e Optional software**. Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.

13. Configurare le impostazioni software opzionali. Premere i tasti di direzione per spostarsi tra gli elementi e la **barra spaziatrice** per modificare le impostazioni per ogni elemento.

Network card: **Deferred**

Network address: **No networking card configured**

Video and graphics: **VESA SVGA**

Mouse (selezionare il tipo di mouse.)

Email system: **MMDF**

Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.

14. Immettere la password root e digitarla nuovamente per confermarla.  
Quindi selezionare **Accept above choices** e premere **Invio**.
15. Selezionare **OK** e premere **Invio** per avviare la configurazione.
16. Premere il tasto **Invio** quando il sistema lo richiede.
17. Dopo l'installazione, premere **Invio** più volte finché non viene visualizzato il messaggio Safe to Power Off. Premere un tasto qualsiasi per riavviare il sistema.
18. Al prompt di avvio, premere **Invio** per avviare.

**NOTA:** prima di avviare, accertarsi che l'unitàCD-ROM e l'unitàa d ischetti siano vuote.

19. Premere i tasti **Ctrl-D** quando il sistema lo richiede per procedere con l'avvio normale.
20. Immettere un nuovo valore per l'ora oppure premere **Invio** per accettare l'impostazione predefinita.
21. Il sistema è ora configurato e pronto per l'uso e visualizza la richiesta di login. Immettere "root" per il nome utente e la password per root. Fare doppio clic sull'icona **UNIX** per continuare.

## Installazione del driver di rete

1. Inserire il CD di avvio e attivare il CD-ROM. Esempio:  

```
# mount /dev/cd0 /mnt
```

Mentre il sistema sta montando un CD-ROM di sola lettura, è possibile che compaia un messaggio di errore. Fare clic su **Close** per continuare.
2. Accertarsi che nessun altro utente si connetta al sistema e che tutte le applicazioni utente siano chiuse.
3. Copiare il file eeG.vol in una directory qualsiasi, ad esempio /tmp, nel sistema SCO, quindi rinominare il file VOL.000.000. Usare il comando chmod per rendere il file di sola lettura.  

```
# cp /mnt/drivers/osr5071/eeG.vol /tmp/VOL.000.000  
# chmod 444 /tmp/VOL.000.000
```
4. Se esiste una versione precedente del driver eeG nel sistema, occorre prima rimuoverla:
  - a. Eseguire `netconfig`.
  - b. Rimuovere tutti i driver degli adattatori “Intel PRO/1000...”.
  - c. Chiudere `netconfig` e selezionare di non riconnettersi al kernel.
  - d. Eseguire `Custom` e rimuovere la versione precedente dei driver di rete Intel(R) PRO/1000.
5. Per installare il nuovo driver:
  - a. Eseguire `custom`.
  - b. Nella finestra a comparsa, fare clic su **Software > Install New**.
  - c. Selezionare **From scosysv** e fare clic su **Continue**.
  - d. Selezionare **Media Images** per il supporto di installazione e fare clic su **Continue**.

- e. Digitare il percorso della directory nel file VOL.000.000.  
Ad esempio, se si è copiato il file in /tmp al punto 3, digitare /tmp.  
Fare clic su **OK**.
- f. Fare clic su **Install** per avviare l'installazione.
- g. Una volta terminata l'installazione, fare clic su **OK**, quindi chiudere custom.
- 6. Per aggiungere gli adattatori:
  - a. Eseguire netconfig.
  - b. Fare clic su **Hardware > Add new LAN adapter** e fare clic su **Continue**.
  - c. Selezionare **SCO TCP/IP** e fare clic su **Add** per entrare nella configurazione TCP/IP di SCO.
  - d. Immettere le informazioni e fare clic su **OK**.  
Per impostazione predefinita il driver rileva automaticamente la velocità della linea a la modalità duplex. Per modificare queste impostazioni, selezionare **Advanced Options** e impostare la velocità e la modalità duplex.
  - e. Fare clic su **OK** nella finestra **Configure Networking product**.
  - f. Chiudere netconfig.
  - g. Fare clic su **Yes** per riconnettersi al kernel.  
È necessario premere i tasti **Y** e **Invio** per confermare. Premere ancora una volta i tasti **Y** e **Invio** per ricostruire l'ambiente kernel.
  - h. Premere **Invio** per continuare.
- 7. Digitare reboot per riavviare il sistema.

**NOTA:** questo driver supporta dispositivi MAC 82544, 82540, 82545, 82546, 82541 e 82547. Gli adattatori preesistenti basati sui controller MAC 82542 e 82543 NON sono supportati da questo driver. Se uno o più di questi dispositivi preesistenti o altri dispositivi sono riconosciuti dal driver, si consiglia di NON configurarli.

## Sezione 3. Abilitazione del secondo processore

Se sul server è installato un secondo processore, occorre installare il software specificato per abilitare il secondo processore in SCO OpenServer 5.0.7.

1. Accendere il server e collegarsi al sistema come “root.”
  2. Inserire il CD-ROM di installazione del sistema operativo di base.
  3. Eseguire il programma di emulazione di terminale. Quando viene visualizzata la finestra, attivare il CD-ROM.  

```
# mount /dev/cd0 /mnt
```
  4. Avviare il programma Software Manager digitando:  

```
# custom
```
  5. Selezionare la scheda **Software** dal menu e premere **Invio**.
  6. Selezionare **Install New** e premere **Invio**.
  7. Selezionare **From scosysv**, quindi **Continue** e premere **Invio**.
  8. Selezionare **CD-ROM Drive 0**, quindi **Continue** e premere **Invio**.
  9. Selezionare **SCO Symmetrical Multiprocessing (ver 1.1.1Hw)** per effettuare l'installazione.
  10. Immettere il numero di licenza, il codice di licenza e i dati di licenza, dopo di che premere **Invio**.
  11. Dopo l'installazione si può trovare il software SCO Symmetrical Multiprocessing (ver 1.1.1Hw) nel menu.
  12. Chiudere il programma Software Manager e riavviare il server.
- Il secondo processore è pronto per essere utilizzato nel server.

## Sezione 4. Installazione di MSHD-O

Per istruzioni dettagliate sull'installazione dal CD-ROM di avvio, fare riferimento alla sezione “Installazione di MSHD-O” nel capitolo 13”.

## Sezione 5. Installazione del driver ZCR

Se sul server è installata una scheda ZCR opzionale, è necessario un driver appropriato per far funzionare correttamente il controller ZCR. Il dischetto del driver può essere creato dal CD di avvio HP per facilitare l'installazione.

### Creazione del dischetto del driver

1. Inserire un dischetto vuoto formattato da 3,5 pollici nell'unità a dischetti di un PC su cui viene eseguito Microsoft Windows.
2. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del PC e fare clic su **HP ProLiant ML150 drivers** nel menu **Startup**.
3. Selezionare il driver corretto da installare.
4. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per creare il dischetto del driver.

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova a livello di radice sul CD-ROM di avvio.

### Esecuzione dell'installazione

1. Avviare il server dal CD-ROM di installazione del sistema operativo di base SCO OpenServer 5.0.7.
2. Al prompt di avvio digitare il link seguente:  
`Boot: defbootstr link=dpti5`
3. Quando viene visualizzato il messaggio **Please insert the fd(65)dpti5 volume and press <Return>, or 'q' to quit:**, inserire il dischetto nell'unità a dischetti e premere **Invio**.
4. Dopo aver caricato il driver ZCR, premere il tasto **Invio** per avviare l'installazione. Continuare con l'installazione standard di SCO OpenServer 5.0.7 come descritto nella sezione "Installazione del sistema operativo" precedentemente in questo capitolo.



## **Sezione 6. Fonti per il software e le informazioni in linea**

- Indirizzo Web di HP: <http://www.hp.com/>
- Indirizzo Web di SCO: <http://www.sco.com>

---

## Strumenti di diagnostica e gestione

### HP ML150 System Monitor (MSM)

**NOTA:** HP ML150 System Monitor (MSM) è disponibile solo per Windows 2000 e Windows 2003.

HP ML150 System Monitor (MSM) è un software di gestione basato su browser che permette di monitorare e amministrare in remoto i componenti del server, nonché alcune delle funzioni critiche che ne controllano il buon funzionamento. Tale software è costituito da due parti principali:

- **MSM Server** è il motore dei dati di MSM. Esso esegue il monitoraggio dell'hardware e di tutte le operazioni di gestione. MSM Server deve essere installato sul server HP ProLiant ML150. Una volta installato, il motore verrà automaticamente caricato all'avvio del server.
- **MSM Console** è un programma basato su browser che fornisce un'interfaccia grafica utente ai PC client. Installare MSM Console su un sistema client che utilizzi Windows 2000, Windows Server 2003 o Windows XP e che può accedere al server HP ProLiant ML150 tramite la rete TCP/IP.

## Installazione di MSM

### Installazione di MSM Server sul server

1. Inserire il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) nell'unità CD-ROM del server HP ProLiant ML150 che utilizza Microsoft Windows 2000 o Windows Server 2003. Il CD si avvia automaticamente.

**NOTA:** se il server non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova al livello radice sul CD-ROM di avvio HP.

2. Fare clic su **MSM (Remote Management Software)**.
3. Fare clic su **Click here to install MSM Server** per installare il motore di MSM Server sul server HP ProLiant ML150.

Dopo l'installazione, fare clic su **Pannello di controllo > Strumenti di amministrazione > Servizi > MSMDDataEngine** per verificare che l'installazione sia stata completata correttamente.

Una volta installato, MSM Server verrà automaticamente caricato dopo l'avvio del server HP ProLiant ML150.

## Installazione di MSM Console su un PC client

1. Inserire il CD di avvio HP nella relativa unità di un PC che utilizza Microsoft Windows e che può accedere al server HP ProLiant ML150 tramite una rete TCP/IP. Il CD-ROM si avvia automaticamente.

**NOTA:** se il PC non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova al livello radice sul CD-ROM di avvio.

2. Fare clic su **MSM (Remote Management Software)**.
3. Fare clic su **Click here to install MSM Console** per installare MSM Console sul PC.

Una volta installato, è possibile avviare MSM Console sul PC facendo clic su **Start > Programmi > TC System Monitor Console**. A questo punto è possibile eseguire la gestione in remoto.

**NOTA:** per istruzioni dettagliate sull'uso di MSM, fare riferimento alla sezione "Uso di MSM" nell'appendice A di questa guida.

## HP ML150 Server Health Driver (MSHD)

Il software HP ProLiant ML150 Health Driver (MSHD) è un programma Linux che fornisce le funzioni critiche per il controllo del buon funzionamento del server.

### Installazione di MSHD

**NOTA:** il driver lm-sensors (preinstallato nei sistemi Linux) viene utilizzato per accedere ai dati di lettura delle ventole del sistema. Se si ricompila il sorgente del kernel, MSHD potrebbe non essere attivato. In questo caso occorre assicurarsi che il driver lm-sensors del kernel sia attivato.

1. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del server HP ProLiant ML150 che utilizza Red Hat Linux 9.0 Professional, United Linux 1.0, Red Flag Linux 4.0 Advanced Server o Turbolinux 8 Server.
2. Eseguire il programma di emulazione di terminale. Quando viene visualizzata la finestra, seguire le istruzioni d'installazione di MSHD.

- a. Attivare il CD-ROM.

```
# mount /dev/hda /mnt
```

- b. Seguire le istruzioni per copiare il pacchetto sorgente di MSHD 1.x, "mshd-1.0.i386.rh.rpm" su un PC Linux.

```
# cp /mnt/Utility/Mshd/V1.0/mshd-1.0.i386.rh.rpm /tmp
```

(per Red Hat Linux 9.0 Professional, Red Flag Linux 4.0 Advanced Server e server Turbolinux 8)

```
# cp /mnt/Utility/Mshd/V1.0/mshd-1.0.i386.un.rpm /tmp
```

(per United Linux 1.0 – SCO Linux 4, SuSE Linux Enterprise Server 8 e turbolinux enterprise server 8)

- c. Dopo aver copiato il pacchetto sorgente, installare MSHD.

```
# rpm -i /tmp/mshd-1.0.i386.rh.rpm
```

(per Red Hat Linux 9.0 Professional, Red Flag Linux 4.0 Advanced Server e server Turbolinux 8)

```
# rpm -i /tmp/mshd-1.0.i386.un.rpm
```

(per United Linux 1.0 – SCO Linux 4, SuSE Linux Enterprise Server 8 e turbolinux enterprise server 8)

3. Spegner e riavviare il server. MSHD è pronto all'uso.

**NOTA:** per istruzioni dettagliate sull'uso di MSHD, fare riferimento alla sezione "Uso di MSHD" nell'appendice A di questa guida.

## HP ML150 Server Health Driver per Unix (MSHD-U)

Il software HP ProLiant ML150 Health Driver for Unix (MSHD-U) è un programma Unix che fornisce le funzioni critiche vitali per il buon funzionamento del server.

### Installazione di MSHD-U

1. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del server HP ProLiant ML150 che utilizza SCO Open UNIX 8 o UnixWare 7.
2. Eseguire il programma di emulazione di terminale. Quando viene visualizzata la finestra, seguire le istruzioni d'installazione di MSHD-U.
  - a. Attivare il CD-ROM.  

```
# mount /dev/cdrom/cdrom1 /mnt
```
  - b. Seguire le istruzioni per copiare il pacchetto sorgente di MSHD-U 1.0, "MSHD-U01.tar" nella directory /tmp del sistema Open UNIX 8 o UnixWare 7.  

```
# cp /mnt/Utility/Mshd-u/MSHD-U01.tar /tmp
```
  - c. Dopo aver copiato il pacchetto sorgente, installare MSHD-U.  

```
# tar xvf /tmp/MSHD-U01.tar
```
  - d. Spostarsi nella directory di MSHD-U e procedere all'installazione di MSHD-U.  

```
# cd /tmp/MSHD-U  
# ./install
```
3. Spegner e riavviare il server. MSHD-U è pronto all'uso.  

```
# shutdown -y -g0 -i6
```

**NOTA:** per istruzioni dettagliate sull'uso di MSHD-U, fare riferimento alla sezione "Uso di MSHD-O/-U" nell'appendice A di questa guida.

## HP ML150 Server Health Driver for OpenServer (MSHD-O)

Il software HP ProLiant ML150 Health Driver for OpenServer (MSHD-O) è un programma Unix che fornisce le funzioni critiche per il buon funzionamento del server.

## Installazione di MSHD-O

1. Inserire il CD di avvio HP nell'unità CD-ROM del server HP ProLiant ML150 che utilizza SCO OpenServer 5.0.7.
2. Eseguire il programma di emulazione di terminale. Quando viene visualizzata la finestra, seguire le istruzioni d'installazione di MSHD-O.
  - a. Attivare il CD-ROM.  

```
# mount /dev/cd0 /mnt
```
  - b. Seguire le istruzioni per copiare il pacchetto sorgente di MSHD-O 1.0, "MSHD-001.tar" nella directory /tmp del sistema OpenServer 5.0.7.  

```
# cp /mnt/Utility/Mshd-o/MSHD-001.tar /tmp
```
  - c. Dopo aver copiato il pacchetto sorgente, installare MSHD-O.  

```
# tar xvf /tmp/MSHD-001.tar
```
  - d. Spostarsi nella directory di MSHD-O e procedere all'installazione di MSHD-O.  

```
# cd /tmp/MSHD-O  
# ./install
```
3. Spegner e riavviare il server. MSHD-O è pronto all'uso.

**NOTA:** per istruzioni dettagliate sull'uso di MSHD-O, fare riferimento alla sezione "Uso di MSHD-O-U" nell'appendice A di questa guida.

## HP Server Diagnostics for Windows

**NOTA:** HP Server Diagnostics for Windows è disponibile solo per Windows 2000 e 2003.

Gli utenti possono utilizzare HP Server Diagnostics per Windows per esaminare il server per eventuali problemi hardware.

## Installazione di HP Server Diagnostics for Windows

1. Inserire il CD di avvio HP (*HP Startup CD-ROM*) nell'unità CD-ROM del server HP ProLiant ML150 che utilizza Microsoft Windows 2000 o 2003. Il CD si avvia automaticamente.

**NOTA:** se il server non avvia automaticamente il menu **Startup**, avviarlo aprendo startup.htm, che si trova al livello radice sul CD-ROM di avvio HP.

2. Fare clic su **Installing/Updating Diagnostics for Windows 2000** (Installa/aggiorna Diagnostica per Windows 2000).
3. Dallo schermo fare clic su **Click here** (Clic qui) per installare HP Server Diagnostics for Windows.
4. Nella finestra **File Download** (Download dei file), fare clic su **Run this program from its current location** (Esegui l'applicazione dalla posizione corrente) e fare clic su **OK** per continuare.
5. Nelle finestre **Security Warning** (Avviso di protezione) fare clic su **YES** (Sì) per continuare.
6. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo per scompattare i file e installarli sul disco rigido.
7. Dalla schermata principale di benvenuto, fare clic su **Next** (Avanti).
8. Quando è stato installato HP Server Diagnostics per Windows, fare clic su **Finish** (Fine) per completare l'installazione.

Dopo aver installato il programma, è possibile avviare il software di diagnostica selezionando **Start > Impostazioni > Pannello di controllo > Diagnostics for Windows**. A questo punto è possibile eseguire la gestione in remoto.



---

## Uso delle utility HP

### Uso di MSM

#### Caratteristiche di MSM



MSM è caratterizzato dalle seguenti funzioni:

- **Authentication (Autenticazione)**  
MSM Server Agent autentica l'utente che si collega a MSM Server Agent e verifica i privilegi corrispondenti.  
Quando si apre una sessione di collegamento, specificare il nome del server (o l'indirizzo IP; per il sistema locale viene visualizzato **localhost**), il nome utente e la password, e il dominio (uno spazio vuoto se non è previsto un dominio).
- **Remote Browsing (Consultazione in remoto)**  
È possibile utilizzare MSM Console per eseguire in remoto la lettura dei sensori dalla console.
- **Remote Power Control (Controllo dell'alimentazione in remoto)**  
MSM Console può spegnere, accendere o riavviare il server monitorato tramite MSM Server Agent.
- **Sensor Reading Auto Refresh (Aggiornamento automatico della lettura dei sensori)**  
Con MSM Console, facendo clic sull'indicatore **Monitor** si attiva o si disattiva la funzione di aggiornamento automatico.

La frequenza di aggiornamento può essere modificata dalla scheda **General** del riquadro delle impostazioni generali.

- **Scope (Sensori)**  
Con MSM Console, è possibile visualizzare le letture dei sensori e impostare la soglia e le impostazioni degli avvisi nel riquadro **Scope**.
- **Sensor Threshold Setting (Impostazioni soglia del sensore)**  
Con MSM Console, nel riquadro Scope, è possibile impostare i parametri di soglia del sensore a valori superiori o inferiori.
- **Alert and Error Action (Avvisi e azioni su errori)**  
Quando la lettura del sensore non è normale, MSM Server Agent reagisce con avvisi e azioni agli errori sul server host, quali invio di e-mail, spegnimento e riavvio del sistema. Tali impostazioni possono essere configurate nel riquadro Scope.
- **Alert History Log (Registro cronologico degli avvisi)**  
Tutta la cronologia degli avvisi (e-mail, riavvio e spegnimento) può essere registrata in MSM Server Agent.
- **Sensor Reading Log (Registro di lettura dei sensori)**  
Le letture dei sensori possono essere registrate in un file specificato in MSM Console, e la frequenza di registrazione delle letture può essere uguale a quella di aggiornamento delle letture stesse.
- **Operating Environment Computation (OEC, elaborazione dell'ambiente operativo)**  
MSM Console esegue il monitoraggio e l'elaborazione delle letture dei sensori ad ore specificate. È possibile configurare MSM per regolare automaticamente la soglia corrispondente. Per le istruzioni dettagliate, fare riferimento alla sezione Scheda Auto di “Configurazione di MSM” alla pagina 12.
- **Floating Mini Window (Mini-finestra dinamica)**  
In MSM Console, le letture dei sensori scorrono automaticamente nella mini-finestra.  
  
Con un clic del pulsante destro alla sinistra della mini-finestra è possibile accedere al menu MSM. Per spostare la mini-finestra, farvi clic sopra e trascinarla dal lato sinistro.

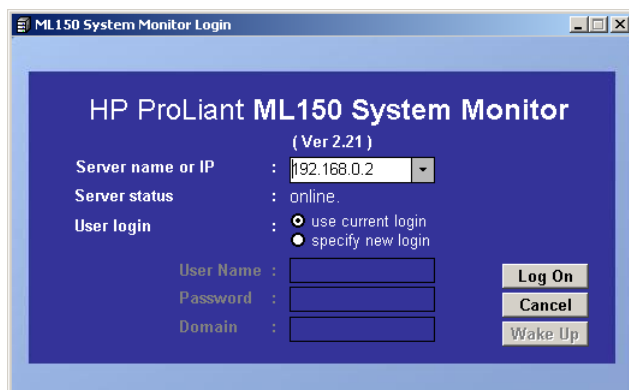
- **MSM Console Icon (Icona MSM Console)**

Fare clic con il pulsante destro sull'icona MSM Console  per accedere al menu MSM. Quando la finestra è stata ridotta a icona, fare clic sull'icona di MSM Console  per ripristinare la finestra MSM.

- **Auto Fan Control (Controllo automatico delle ventole)**

La funzione Auto Fan Control permette al sistema di regolare automaticamente la velocità delle ventole a un valore alto, medio e basso, in funzione della temperatura del sistema. L'attivazione di questa funzione permette di ridurre il rumore e i consumi di energia quando il sistema funziona al massimo regime.

## Avvio di MSM



Quando si apre una sessione MSM, si presentano diversi elementi da configurare:

- **Server Name or IP (Nome server o indirizzo IP)**

Immettere il nome o l'indirizzo IP del server da monitorare.

- **Server Status (Stato del server)**

Quando si utilizza questa console di login viene visualizzato lo stato del collegamento o un messaggio d'avviso.


- **User login (Login utente)**

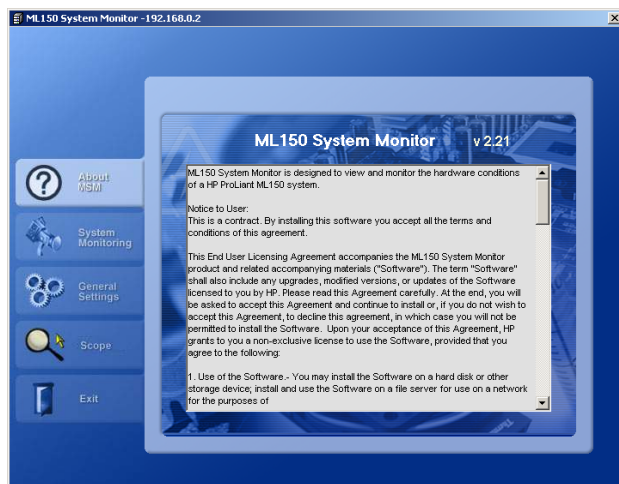
Permette di identificare la persona che accede a MSM Console.


- **Log On (Connetti)**


Permette di connettersi a MSM Console per monitorare il sistema selezionato.

- **Cancel (Annulla)**  
Chiude la console di connessione.
- **Wake Up (Riattiva)**  
Riattiva il sistema selezionato quando è spento o in standby.

Fare clic sul pulsante **Log On** per avviare MSM Console dopo aver selezionato le informazioni corrette. Viene visualizzata la finestra MSM contenente il contratto di licenza di MSM. Nella barra delle applicazioni appare inoltre l'icona di MSM Console .




Appare anche una mini-finestra  **CPU1 Fan: Low (RPM)** che visualizza uno alla volta i valori di lettura della ventola di sistema, della tensione e della temperatura.

**NOTA:** è possibile abilitare o disabilitare la mini-finestra con un clic del pulsante destro sull'icona di MSM Console , sulla barra delle applicazioni, e selezionare rispettivamente **Enable MiniWin** o **Disable MiniWin** dal menu a comparsa.


## Come passare a un altro server

È possibile cambiare il server da monitorare senza uscire da MSM.

Fare clic con il pulsante destro sull'icona di MSM Console , sulla barra delle applicazioni, e selezionare **Change Server** (Cambia server) dal menu a comparsa. Viene visualizzata la finestra di login per permettere di riconnettersi a MSM e avviare il monitoraggio di questo nuovo server.

## Chiusura di MSM

Per uscire da MSM, eseguire una delle due seguenti azioni:

- Fare clic sul riquadro **Exit** (Esci) nella finestra di MSM.
- Fare clic con il pulsante destro sull'icona di MSM Console , sulla barra delle applicazioni, e selezionare dal menu a comparsa **Exit ML150 System Monitor** (Esci da ML150 System Monitor).

## Indicatori

Nell'angolo in alto a destra della finestra MSM sono presenti tre indicatori e un LED. Gli indicatori visualizzano lo stato di **WatchDog**, di **OEC** e del **Monitor**, riportando subito lo stato on/off che segnala se la funzione è attivata o disattivata. Il LED visualizza invece lo stato di monitoraggio del sistema.

## Avvio dell'aggiornamento automatico della lettura dei sensori

Fare clic su **off** sotto **Monitor**. Il LED passa da rosso a verde per indicare che è stato abilitato l'aggiornamento automatico delle letture dei sensori.

Per disabilitare la funzione di aggiornamento automatico, fare clic su **on** sotto **Monitor**.

**NOTA:** se si preme una volta il pulsante **Refresh** (Aggiorna) nel riquadro System Monitoring senza far passare a **on** l'indicatore **Monitor**, la lettura dei sensori verrà aggiornata una sola volta.

## Avvio dell'azzeramento automatico dei valori di soglia

Fare clic su **off** sotto **OEC**. Appare un messaggio di conferma dell'avvio di OEC (Operating Environment Computation, elaborazione dell'ambiente operativo). Quando si accende l'indicatore **OEC**, si accende anche l'indicatore **Monitor**.

**NOTA:** occorre prima impostare la durata di OEC nella scheda **Auto** del riquadro General Settings prima di attivare l'azzeramento automatico dei valori di soglia. Per i dettagli fare riferimento alla sezione successiva.

Per disabilitare la funzione di azzeramento automatico, fare clic su **on** sotto **OEC**. Anche l'indicatore **Monitor** passerà a **off**.

## Avvio del Watch Dog

Se il server si blocca, il Watch Dog ne permette il riavvio automatico quando il temporizzatore hardware raggiunge il valore di timeout. Per abilitare il Watch Dog, fare clic su **off** sotto **WatchDog**.


**NOTA:** è possibile impostare il valore di timeout del Watch Dog nella scheda **General** del riquadro General Settings. Per i dettagli fare riferimento alla sezione successiva.

## Configurazione di MSM

È possibile configurare le impostazioni di MSM utilizzando i riquadri System Monitoring, General Settings e Scope.

## Monitoraggio di sistema

Per accedere al riquadro **System Monitoring** (Monitoraggio del sistema), eseguire una delle seguenti azioni:

- Fare clic sul riquadro **System Monitoring** nella finestra MSM.
- Fare clic con il pulsante destro sull'icona di MSM Console  sulla barra delle applicazioni e selezionare **System Monitor** dal menu a comparsa.

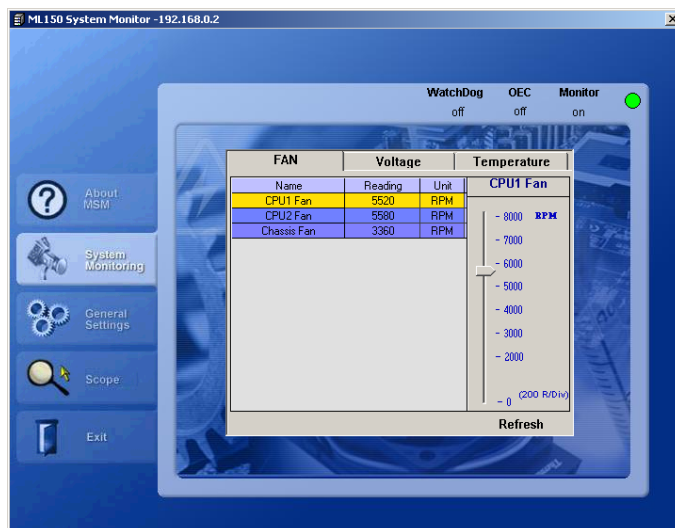
In questo riquadro, è possibile monitorare tutti i valori di lettura dei sensori che riguardano la ventola, la tensione e la temperatura del sistema.

Fare clic sul pulsante **Refresh** (Aggiorna) nell'angolo in basso a destra per ottenere le letture correnti.

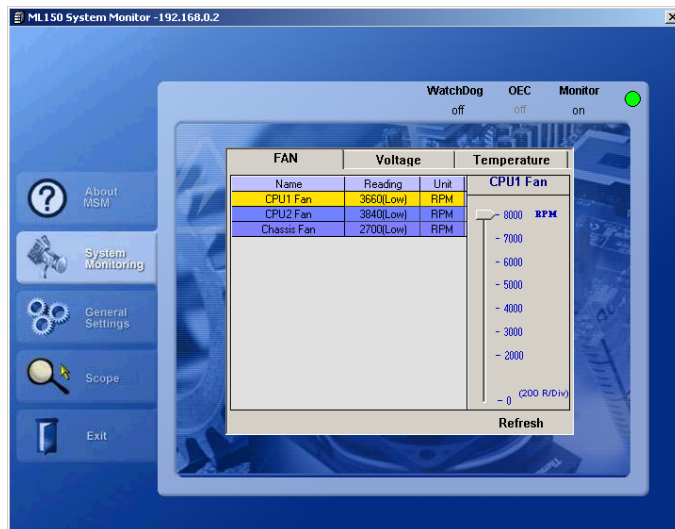
### Scheda FAN (Ventola)

La scheda **FAN** visualizza i dati, espressi in giri al minuto, che riguardano la velocità delle ventole della CPU1, della CPU2 e del sistema.

- Quando la funzione di controllo automatico della ventola è disattivata:



- Quando la funzione di controllo automatico della ventola è attivata:

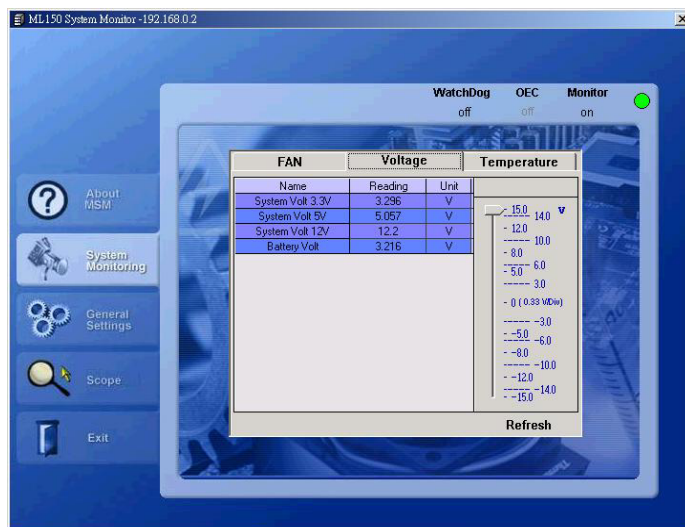


**NOTA:** si può abilitare/disabilitare la funzione di controllo automatico della ventola con la scheda **Auto** del riquadro General Settings. Per i dettagli fare riferimento alla sezione successiva.



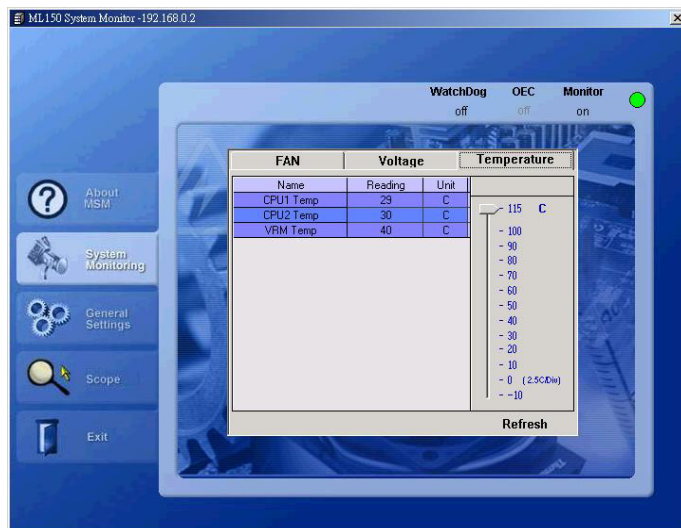
## Scheda Voltage (Tensione)

La scheda **Voltage** visualizza le informazioni sulla tensione 3,3V/5V/12V del sistema e sulla tensione della batteria.




## Scheda Temperature (Temperatura)

La scheda **Temperature** visualizza i dati di temperatura della CPU1, della CPU2 e del modulo regolatore di tensione (VRM).



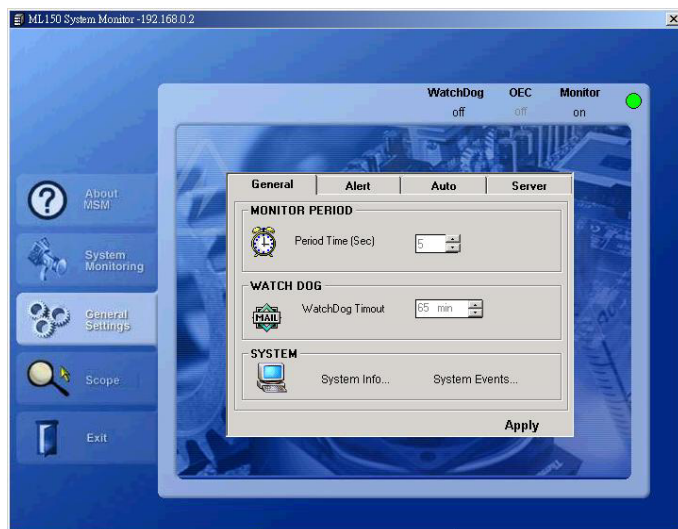
## Impostazioni generali

Per accedere al riquadro **General Settings** (Impostazioni generali), eseguire una delle seguenti azioni:

- Fare clic sul riquadro **General Settings** (Impostazioni generali) nella finestra MSM.
- Fare clic con il pulsante destro sull'icona di MSM Console  sulla barra delle applicazioni e selezionare **General Setting** dal menu a comparsa.

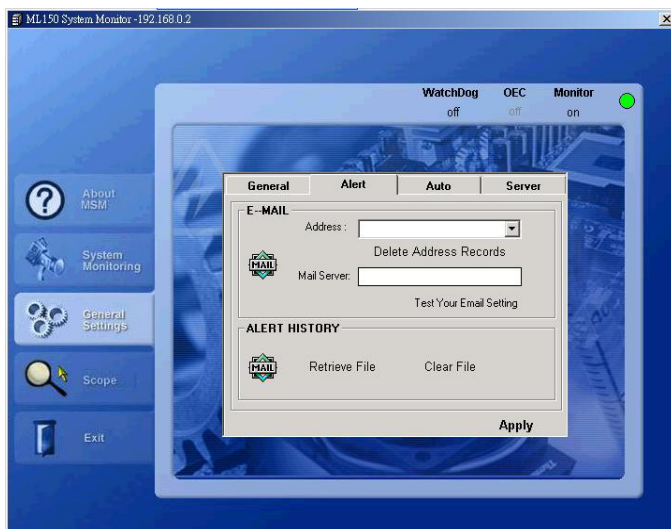
Dopo aver modificato le impostazioni, fare clic sul pulsante **Apply** (Applica) nell'angolo in basso a destra per rendere effettive le modifiche.

## Scheda General (Generale)



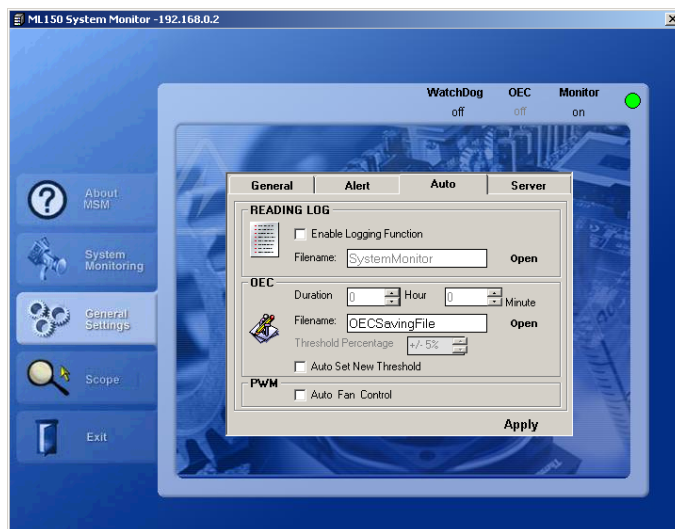
- **MONITOR PERIOD (Tempo di monitoraggio)**  
Imposta la durata di aggiornamento di MSM Console.
- **WATCH DOG**  
Imposta il valore di timeout del Watch Dog. Se il server si blocca, si riavvierà automaticamente dopo che il contatore hardware ha raggiunto il valore di timeout.
- **SYSTEM**  
Visualizza le informazioni del sistema e degli eventi relativi al server monitorato.

## Scheda Alert (Avviso)



- **E-MAIL**  
Imposta l'indirizzo e-mail e il server di posta elettronica per ricevere i messaggi d'avviso. L'agente del server può inviare più e-mail allo stesso server SMTP in base agli avvisi del sistema.
- **ALERT HISTORY (Cronologia avvisi)**  
Fare clic su **Retrieve File** (Recupera file) per vedere tutti gli eventi d'avviso e le relative informazioni; quindi fare clic su **Clear File** (Azzera file) per cancellare tutti i record degli avvisi.

## Scheda Auto (Automatico)



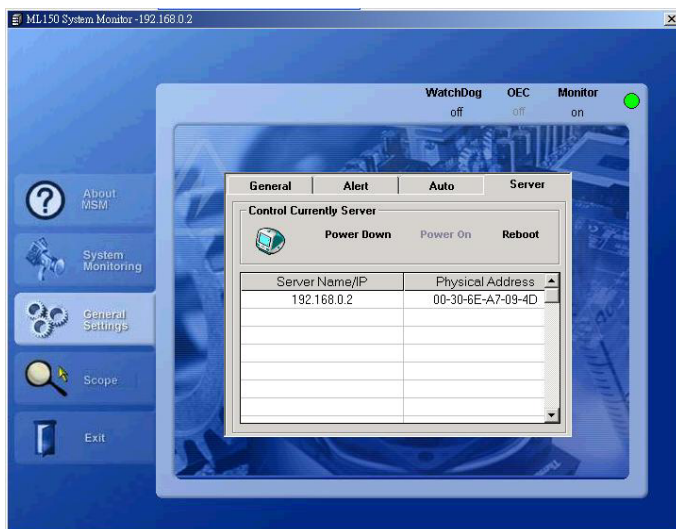
- **READING LOG (Registro di lettura)**  
Tutti i valori di lettura dei sensori sono registrati in un file di testo di SystemMonitor quando è abilitata la voce **Enable Logging Function** (Abilita funzione di registrazione).
- **OEC**  
Imposta la durata di OEC. Per azzerare automaticamente i valori di soglia di tutti i sensori, seguire questa procedura:
  - a. Abilitare la voce **Auto Set New Threshold** (Imposta automaticamente nuova soglia).
  - b. Fare clic sul pulsante **Apply** (Applica) nell'angolo in basso a destra.
  - c. Fare clic su **off** (per farlo diventare **on**) sotto l'indicatore **OEC** nell'angolo in alto a destra della finestra MSM.

- **PWM**

Abilitare la voce **Auto Fan Control** (Controllo automatico della ventola) per avviare questa funzione. Questa funzione permette al sistema di regolare automaticamente la velocità della ventola a un valore alto, medio e basso, in funzione della temperatura del sistema. L'attivazione di questa funzione permette di ridurre il rumore e i consumi di energia quando il sistema funziona al massimo regime.


## Scheda Server

Questa scheda permette di spegnere, accendere o riavviare il server monitorato tramite MSM Console.



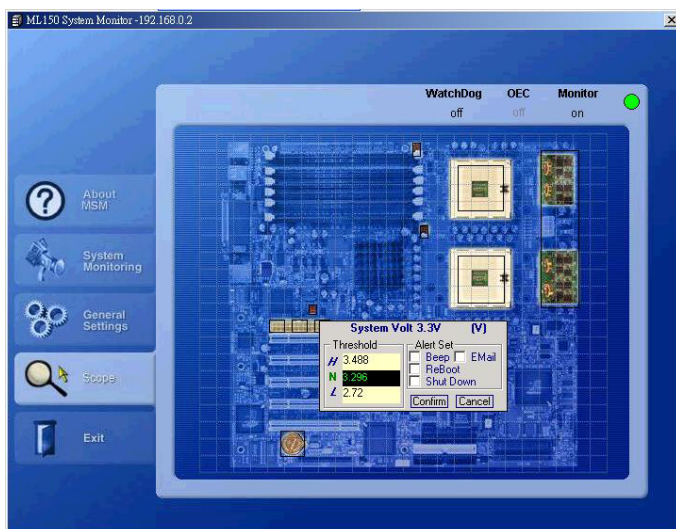
## Scope (Sensori)

Per accedere al riquadro **Scope**, eseguire una delle seguenti azioni:

- Fare clic sul riquadro **Scope** nella finestra MSM.
- Fare clic con il pulsante destro sull'icona di MSM Console  sulla barra delle applicazioni e selezionare **Scope** dal menu a comparsa.

È possibile monitorare i valori di lettura e di soglia dei componenti visualizzati, e impostare le funzioni di avviso per segnalare quando il valore di lettura supera il valore di soglia.

- I componenti visualizzati includono il modulo regolatore di tensione VRM, le CPU, la ventola, la batteria e l'alimentazione del sistema.
- Le funzioni di avviso includono Beep, ReBoot, Shut Down e Email (avviso acustico, riavvio, spegnimento ed e-mail).



## Uso di MSHD

### Caratteristiche di MSHD

- **Fan Status Check (Controllo stato della ventola)**  
MSHD rileva se le ventole della CPU o del sistema sono in condizioni ottimali di funzionamento. Il rilevamento di una ventola difettosa determina l'invio di un messaggio di avviso, mentre al ripristino del corretto funzionamento viene inviato un messaggio di notifica.
- **Auto Fan Control (Controllo automatico della ventola)**  
La funzione Auto Fan Control permette al sistema di regolare automaticamente la velocità della ventola al valore alto, medio o basso in funzione della temperatura del sistema. L'abilitazione di questa funzione permette di ridurre il rumore e i consumi di energia quando il sistema non è attivo.
- **Alert Log (Registro avvisi)**  
Ogni cambiamento nel funzionamento della ventola viene registrato. Il sistema genera un messaggio di avviso ogniqualvolta viene rilevato un malfunzionamento della ventola.

### Avvio di MSHD

Per avviare MSHD, digitare `/etc/init.d/mshdd start`, oppure `redhat-config-service` sotto Red Hat 9 o altri sistemi operativi del kernel Linux supportati dal server HP ProLiant ML150.

### Arresto di MSHD

Per arrestare MSHD, digitare `/etc/init.d/mshdd stop`, o `redhat-config-service` sotto Red Hat 9 o altri sistemi operativi del kernel Linux supportati dal server HP ProLiant ML150.



## Controllo dello stato del programma

Per controllare lo stato del programma, digitare `/etc/init.d/mshdd status`, o `redhat-config-service` sotto Red Hat 9 o altri sistemi operativi del kernel Linux supportati dal server HP ProLiant ML150.

## Controllo delle informazioni del registro

Per verificare i risultati di MSHD e i messaggi del registro, digitare `chklog`. Verranno visualizzati degli argomenti utilizzabili. Esempio:

- `chklog all`: controlla tutti i risultati dei test
- `chklog info`: controlla tutte le informazioni dei test
- `chklog alert`: controlla solo i messaggi di avviso

**NOTA:** quando la velocità della ventola è inferiore al valore limite predefinito da MSHD, i messaggi di avviso emessi vengono automaticamente aggiunti e registrati nel file di registro del sistema.

- `chklog notice`: controlla solo i messaggi informativi

**NOTA:** quando la velocità della ventola ritorna alla velocità di lavoro corretta, ossia a un valore superiore al valore limite predefinito da MSHD, i messaggi informativi vengono automaticamente aggiunti e registrati nel file di registro del sistema.

- `chklog all -f [filename.log]`: registra i risultati nel file

Esempio: `chklog all -f test.log`

## Visualizzazione dello stato della ventola e della temperatura

Per visualizzare i risultati di MSHD e i messaggi del registro, digitare `chkval`.

Esempio:

- `chkval`: visualizza una volta i valori
- `chkval -c number`: visualizza i valori aggiornati per il numero specificato di volte

Esempio: `chkval -c 3`

- `chkval -m loop`: visualizzazione continua dei valori aggiornati fino a quando si premono i tasti **Ctrl-C** per interrompere la visualizzazione
- `chkval -m loop pwm`: visualizzazione continua dei valori aggiornati (incluso il valore PWM) fino a quando si premono i tasti **Ctrl-C** per interrompere la visualizzazione
- `chkval -m loop -f [filename.log]`: visualizzazione continua dei valori aggiornati e registrazione dei risultati in un file fino a quando si premono i tasti **Ctrl-C** per interrompere la visualizzazione

Esempio: `chkval -m loop -f test.log`

- `chkval -m loop pwm -f [filename.log]`: visualizzazione continua dei valori aggiornati (incluso il valore PWM) e registrazione dei risultati in un file fino a quando si premono i tasti **Ctrl-C** per interrompere la visualizzazione

Esempio: `chkval -m loop pwm -f test.log`

## Uso di MSHD-O/-U

### Funzioni di MSHD-O/-U

- **Fan Status Check (Controllo stato della ventola)**  
MSHD-O/-U rileva se le ventole della CPU o del sistema sono in condizioni ottimali di funzionamento. Il rilevamento di una ventola difettosa determina l'invio di un messaggio di avviso, mentre al ripristino del corretto funzionamento viene inviato un messaggio di notifica.
- **Auto Fan Control (Controllo automatico della ventola)**  
La funzione Auto Fan Control permette al sistema di regolare automaticamente la velocità della ventola al valore alto, medio e basso, in funzione della temperatura del sistema. L'abilitazione di questa funzione permette di ridurre il rumore e i consumi di energia quando il sistema non è attivo.
- **Alert Log (Registro avvisi)**  
Ogni cambiamento nel funzionamento della ventola viene registrato. Il sistema genera un messaggio di avviso ogniqualvolta viene rilevato un malfunzionamento della ventola.

### Avvio di MSHD-O/-U

Per avviare MSHD-O/-U, digitare `mshdd_sh start`.

### Arresto di MSHD-O/-U

Per arrestare MSHD-O/-U, digitare `mshdd_sh stop`.

### Controllo dello stato del programma

Per verificare lo stato del programma, digitare `mshdd_sh status`.

## Controllo delle informazioni del registro

Per verificare i risultati di MSHD-O/-U e i messaggi del registro, digitare `chklog`.

**NOTA:** quando la velocità della ventola è inferiore al valore limite predefinito da MSHD-O/-U, i messaggi di avviso vengono automaticamente aggiunti e registrati nel file di registro del sistema.

**NOTA:** quando la velocità della ventola ritorna al la velocità di lavoro corretta, ossia a un valore superiore alla soglia predefinita da MSHD-O/-U, i messaggi informativi vengono automaticamente aggiunti e registrati nel file di registro del sistema.

## Visualizzazione dello stato della ventola e della temperatura

Per visualizzare i risultati e i messaggi del registro di MSHD-O/-U, digitare `mshd_read number` per visualizzare continuamente i valori aggiornati finché non si premono i tasti **Ctrl-Backspace** e se ne interrompe la visualizzazione.

Esempio: `mshd_read 100`.

---

# Indice

## D

dischetto del driver 2-2, 10-2, 11-2, 12-2  
dischetto di avvio, creazione 4-6  
driver HP, installazione 2-7  
driver LAN, installazione 3-4  
driver ZCR, dischetto 2-16, 3-12, 4-9, 12-8  
driver ZCR, installazione 2-16, 3-12, 4-9,  
12-8

## G

gestione remota 13-1

## H

HP ML150 Server Health Driver  
(MSHD) 13-3  
HP Server Diagnostics 13-6

## I

indirizzo IP del server,  
configurazione 2-12, 3-7

## M

Microsoft SBS 2000, installazione 2-1  
Microsoft Windows 2000 Server,  
installazione 2-1  
Microsoft Windows 2003  
Recovery Console 3-5

Microsoft Windows Server 2003

installazione 3-1

Service Pack 3-4

Microsoft Windows Small Business Server  
2003

installazione 3-1

ML150 Server Health Driver per SCO Open  
UNIX 8, MSHD-U 13-5

ML150 Server Health Driver per SCO  
OpenServer 5.0.7, MSHD-O 13-5

ML150 Server Health Driver per SCO  
UnixWare 7, MSHD-U 13-5

ML150 System Monitor, MSM 13-1

MSHD 13-3

installazione 13-3

uso A-16

MSHD-O 13-5

installazione 13-6

uso A-19

MSHD-U 13-5

installazione 13-5

uso A-19

MSM 13-1

uso A-1

MSM Console 13-1

avvio 13-3

installazione 13-3

MSM Server

installazione 13-2

panoramica 13-1

## **P**

partizionamento del disco 4-2

## **R**

Recovery Console 2-7

Red Flag Linux 4.0

installazione 9-1

Red Hat Linux 9,0 Professional,

installazione 4-1

## **S**

SCO Open UNIX 8

installazione 10-1

SCO OpenServer 5.0.7

installazione 12-1

SCO UnixWare 7

installazione 11-1

secondo processore, abilitazione 10-7, 11-6,  
12-7

Service Pack, installazione 2-6

## **T**

Turbolinux 8 Server

installazione 8-1

## **U**

United Linux 1.0

installazione 5-1, 6-1, 7-1

SCO Linux 4 5-1

SuSE Linux Enterprise server 8 6-1

turbolinux enterprise server 8 7-1